

arte_e critica city

MOSTRE EVENTI PERSONAGGI ISTITUZIONI

aprile - maggio 2026

LISTE
Art Fair Basel
15–21 June 2026
Messe Hall 1.1
www.liste.ch



Main Partner
for 30 Years
E. Gutzwiller & Cie
Banquiers
Basel

Direttore Responsabile Roberto Lambarelli
Codirettrice Daniela Bigli
Redazione Ilaria Bacci, Tabea Badami, Alessia Coppolino
Collaboratori di redazione: Bernardo Lambarelli

Info
 +39 06 44360514
 city@artecritica.it

www.artecritica.it
 IG @artecriticamagazine
 FB Arte e Critica

Stampa Arti Grafiche Celori, Terni



in copertina:

Roberto Orlando

Botanologico - edizione Victoria III, 2025
 dettaglio
 tempera, grafite, legno e vetro,
 237x290 cm
 Courtesy Galleria MEVannucci
 Foto Erika Pellicci

TORINO

EXPOSED TORINO PHOTO FESTIVAL

exposed.to.it

Mettersi a nudo

direzione artistica Walter Guadagnini
 curato e realizzato da CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia

9 aprile - 2 giugno

La terza edizione del festival invita a guardare dentro di sé oltre le apparenze, indagando la relazione tra identità e rappresentazione, corpo e immagine, visibile e invisibile. 18 mostre temporanee (indoor e outdoor), incontri, proiezioni e iniziative diffuse coinvolgono artisti e istituzioni internazionali, animando diversi spazi torinesi.

CAMERA - CENTRO ITALIANO PER LA FOTOGRAFIA

Via delle Rosine 18 – camera.to

Edward Weston La materia delle forme

a cura di Sérgio Mah

12 febbraio - 2 giugno

171 immagini ripercorrono oltre 40 anni di attività di Weston, dalle prime prove segnate dal pittorialismo, all'affermazione come figura centrale della *straight photography*, mettendo in luce il suo ruolo nel riconoscere e consolidare la fotografia come linguaggio poetico e intellettuale.

EXPOSED Toni Thorimbert Donne in vista

a cura di Walter Guadagnini

9 aprile - 2 giugno

Nata da un'idea di Luca Beatrice, la mostra propone circa 60 fotografie di soggetto femminile, realizzate in oltre 30 anni.

CASTELLO DI RIVOLI

Piazza Mafalda di Savoia – castellodirivoli.org

Inserzioni

Gabriel Chaile / Lonnie Holley / Huda Takriti

a cura di Francesco Manacorda

intervento di Huda Takriti a cura di Linda Fossati

Fossati

27 marzo - 23 agosto

Chaile, Holley e Takriti sono protagonisti della seconda edizione del progetto *Inserzioni*, che invita ogni artista a concepire un'opera per una delle sale dedicate alla collezione permanente.

Nuovo allestimento della Collezione

dal 27 marzo

La Collezione, intesa quale materia viva, è continuamente presentata in nuovi allestimenti, che nei mesi a venire privilegeranno l'arte italiana con il nucleo di Arte povera.

Giorgio Griffa: 90

dal 27 marzo



Giorgio Griffa, *Sette segni*, 1976. Courtesy Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino. Foto Paolo Pellion © GIORGIO GRIFFA, by SIAE

Opere dagli anni '70 al presente testimoniano la ricerca di Griffa in un percorso che comprende anche materiali documentari, oltre agli strumenti di lavoro provenienti dal suo studio.

Nanda Lanfranco Ritratti d'artista

a cura del CRRl

dal 27 marzo

Nel 2025 il CRRl – Centro di Ricerca del Castello di Rivoli – ha istituito il Fondo Nanda Lanfranco, catalogando oltre 200 unità archivistiche, tra stampe autografe, diapositive, fotocolor, negativi, provini e file digitali.

Cecilia Vicuña El glaciar ido (The vanished glacier / Il ghiacciaio scomparso)

a cura di Marcella Beccaria

29 aprile - 20 settembre

Un'installazione orizzontale sospesa a più altezze, progettata appositamente, cita i *quipus*, antica forma di scrittura che consiste in corde annodate. Per la sua realizzazione, l'artista desidera coinvolgere comunità locali, invitate a raccogliere frammenti di legno, sassi, conchiglie, piume o altro. La mostra, accompagnata da una pubblicazione, propone anche opere video e nuovi componimenti poetici.

Il Castello Incantato

a cura di Marcella Beccaria, Francesco

Manacorda e Paola Zanini

fino al 29 novembre

Ispirandosi all'idea di museo agorà, il progetto, dedicato ai non adulti, trasforma il Museo in una palestra pedagogica esperienziale e inclusiva.

FONDAZIONE GIORGIO GRIFFA

Via Oropa 28 – fondazionegiorgiogriffa.org

Giorgio Griffa Summer '69

9 aprile - 2 luglio

Nell'estate del '69 Paolo Mussat Sartor realizzava una serie di fotografie che ritraevano Griffa mentre lavorava alle sue tele nella galleria di Gian Enzo Sperone, non ancora aperta al pubblico. L'esposizione riunisce alcune delle tele che compaiono in quegli scatti accanto a delle fotografie di Sartor, oltre a lavori risalenti alla fine



Giorgio Griffa mentre lavora alle sue tele nella galleria di Gian Enzo Sperone, 1969 © Paolo Mussat Sartor / Fondazione Giorgio Griffa

degli anni '60 e l'inizio dei '70. Infine, 8 tele realizzate nei primi mesi del 2026 stabiliscono un ponte ideale tra passato e presente.

FONDAZIONE MERZ

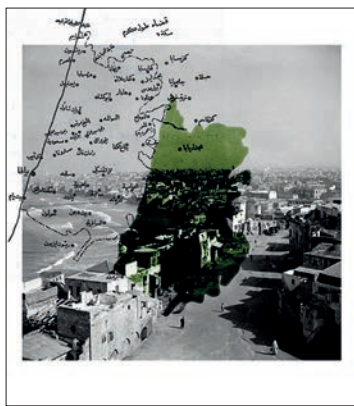
Via Limone 24 – fondazionemerz.org

GAZA, il futuro ha un cuore antico.

Materie e memorie del Mediterraneo

21 aprile - 27 settembre

La mostra mette in relazione circa 80 reperti archeologici – dal MAH - Musée d'art e d'histoire di Ginevra su mandato dello Stato di Palestina e dal Museo Egizio di Torino – con opere di artisti palestinesi e internazionali come Samaa Emad, Mirna Bamieh, Khalil Rabah, Vivien Sansour, Wael Shawky, Dima Srouji e Akram Zaatar, e comprende una selezione di fotografie di Gaza dell'archivio UNRWA, sottolineando la necessità di proteggere il patrimonio culturale tenendo viva la memoria di una civiltà millenaria e delle comunità che la incarnavano. Progetto reso possibile dall'assenso dello Stato di Palestina.



Samaa Emad, *Reimagining Homeland*, 2023 / Fondazione Merz



Diego Marcon, *Krapfen*, 2025 [Still], digital video, colour, sound, duration: 4 min 44 sec, looped. Credit line: © Diego Marcon. Courtesy the Artist, Sadie Coles HQ, London, and Galerie Buchholz, Berlin/Cologne/New York. Produced by Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Lafayette Anticipations, New Museum, The Renaissance Society, The Vega Foundation

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

Via Modane 16 – fsrr.org

Diego Marcon *Krapfen*

15 aprile - 2 agosto

Il video, che mostra la storia di una ragazza o un ragazzo e di 4 indumenti animati in un'atmosfera perturbante, è prodotto grazie al New Futures Production Fund, collaborazione tra Fondazione Sandretto e New Museum di New York.

Xin Liu EXHAUST

a cura di Hans Ulrich Obrist

15 aprile - 11 ottobre

Attraverso film, installazioni e nuove opere, l'artista esplora le conseguenze delle aspirazioni tecnologiche e scientifiche, concentrandosi sui loro residui: detriti spaziali, materiali degradati, codici e organismi alterati.

Lenz Geerk *Theatre of the mind*

15 aprile - 11 ottobre

Figure, oggetti e paesaggi, immersi in atmosfere silenziose e introspettive, esplorano stati psicologici e momenti intimi tramite colori delicati e composizioni sospese.

June Crespo *Danzante*

a cura di Bernardo Follini

15 aprile - 11 ottobre

Sculture e installazioni dialogano con il corpo e la percezione del visitatore, ispirandosi a fiori come iris e uccello del paradiso e indagando materiali, superfici e texture per creare esperienze fisiche e sensoriali che evocano vitalità, frammentazione e presenza.

GAM

Via Magenta 31 – gamtorino.it

Elisabetta Di Maggio *Frangibile*

a cura di Chiara Bertola e Fabio Cafagna

29 ottobre - 12 aprile

Pareti di carta velina incisa, saponi scolpiti come mappe urbane, mosaici di cera e vetro, porcel-

lane sottili, elementi vegetali, mandala di francobolli mettono in crisi il confine tra astrazione e figurazione, naturale e artificiale.

L'intruso **Davide Sgarbaro**

a cura di Virginia Lupo

29 ottobre - 12 aprile

Sgarbaro, che sviluppa la sua ricerca nella tensione tra incanto e inquietudine, è l'Intruso della Terza Risonanza e presenta due opere.

Notti. Cinque secoli di stelle, sogni, pleniluni

a cura di Fabio Cafagna ed Elena Volpato

29 ottobre - 12 aprile

La mostra esplora la notte come spazio di sperimentazione tecnica, riflessione scientifica e introspezione poetica dall'inizio del XVII secolo alla contemporaneità.

Un altro Novecento. Opere su carta dalle Collezioni GAM

a cura di Fabio Cafagna ed Elena Volpato

21 maggio - 1 novembre

Oltre 600 disegni, acquerelli, incisioni, stampe e dipinti su carta restituiscono un diverso aspetto del secolo passato.

Vincenzo Agnetti

Oggi è un secolo

a cura di Chiara Bertola con Virginia Lupo

21 maggio - 1 novembre

Nel centenario della nascita dell'artista, il percorso parte da *Photo-graffia* (1980) (acquistata per la GAM nel 2024 dalla Fondazione Arte CRT) e presenta opere della produzione sperimentale rivolta alla fotografia, realizzate tra gli anni '70 e '80. In collaborazione con l'Archivio Vincenzo Agnetti.

Lisetta Carmi *Erotismo e autoritarismo a Stagierno*

a cura di Elena Volpato

21 maggio - 1 novembre

La mostra propone l'ingresso di un corpus di fotografie di Carmi nella collezione della GAM nell'ambito di Strategia Fotografia 2025, esposte in dialogo con 4 sculture della collezione, scelte dalla raccolta di statuaria del secondo '800 e di primo '900.

L'intruso **Pesce Khete**

su invito di Elena Volpato

21 maggio - 1 novembre

Intruso della Quarta Risonanza, l'artista istituisce dialoghi inediti tra il suo lavoro e quello di alcune figure centrali del Novecento come Savinio, Spazzapan e Fontana.

Spazio del Contemporaneo

Linda Fregni Nagler *Anger pleasure fear*

a cura di Cecilia Canziani

29 ottobre - 12 aprile

Tra collezionismo, ricerca e narrazione, le immagini fotografiche raccontano la storia dello sguardo, testimoniando non solo ciò che mostrano ma anche i diversi modi in cui, nel tempo,

abbiamo osservato il mondo.

Videoteca **GAM**

Lothar Baumgarten Culture nature

a cura di Chiara Bertola

29 ottobre - 12 aprile

La selezione di opere, in particolare fotografie, documenta l'esperienza immersiva dell'artista nel villaggio degli Yanomami, in Amazzonia, dove visse per oltre un anno alla fine degli anni '70.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA

Piazzale Monte dei Cappuccini 7

museomontagna.org

The New Orchestra. Dalle comunità montane alla comunità del futuro

Hannes Egger / Olivia Mihălțianu / Rebecca Moccia / plurale / Emiliija Škamulytė / Eugenio Tibalci

a cura di Andrea Lerda

con Sofia Baldi Pighi, Gabriele Lorenzoni e Alexandra Mihali

30 ottobre - 31 maggio

A partire da 6 residenze, realizzate con comunità dell'arco alpino e appenninico, la mostra immagina un vivere più sostenibile.

Benedetta Ferrari

Ci sono montagne anche nel cielo?

1 marzo - 26 aprile

OGR - OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI

Corso Castelfidardo 22 – ogrtorino.it

Electric Dreams. Art & Technology Before the Internet

a cura di Val Ravaglia e Samuele Piazza

31 ottobre - 10 maggio

Organizzata insieme a Tate Modern, la mostra ripercorre oltre 40 anni di sperimentazione artistica al crocevia tra arte visiva e tecnologia, prima della diffusione su larga scala di Internet.

Laure Prouvost We felt a star dying

a cura di Carly Whitefield e Samuele Piazza

31 ottobre - 10 maggio

Presentata per la prima volta a febbraio negli spazi di Kraftwerk a Berlino, l'installazione, che esplora il quantum computing attraverso un'esperienza multisensoriale tra immagini, suoni e profumi, frutto di una collaborazione con Tobias Rees e Hartmut Neven, è approdata al Binario 1 in una nuova configurazione che dialoga con l'architettura e la sua storia.

PAV / PARCO ARTE VIVENTE

Via Giordano Bruno 31 – parcoartevivente.it

In between places you can find me

(Tra i luoghi puoi trovarmi)

Marco Berton / Flaminia Cicerchia / Fabio

Cipolla / Tommaso Genovese / Arianna Ingrassi

/ Abdel Karim Ougri / Nicolò Marchetto / Alberto

Parino / Nicholas Polari / Gabriele Provenzano /

Marta Rocchi / Federico Zamboni

a cura di Franko B

17 marzo - 26 aprile

Una selezione di artisti dell'Accademia Albertina, tra studenti in corso e giovani autori già attivi nel panorama contemporaneo, uniti da una ricerca che esplora le relazioni sensibili tra umano e non umano, in un contesto storico di forte instabilità.

Claudio Costa

a cura di Marco Scotini

16 maggio - 11 ottobre



Marina Apollonio, *Spazi ad Attivazione Cinetica*, 2025, veduta della mostra **ELECTRIC DREAMS. Art & Technology Before the Internet**, 2025. Foto Andrea Rossetti / OGR - Officine Grandi Riparazioni



Fabio Cipolla, *Relazione 3*, 2024 / PAV - Parco Arte Vivente

PINACOTECA AGNELLI

Lingotto. Via Nizza 230/103

pinacoteca-agnelli.it

Alice Neel I Am the Century

a cura di Sarah Cosulich e Pietro Rigolo

fino al 6 aprile

Piotr Ukiński Faux Amis

fino al 6 aprile

Walter Pfeiffer In Good Company

a cura di Simon Castets e Nicola Trezzi

30 aprile - 13 settembre

La retrospettiva ripercorre la carriera del fotografo attraverso alcune serie iconiche e immagini inedite di soggetti che vanno dal nudo, al paesaggio, alla natura morta, al corpo performante.

Beyond the Collection **Modigliani sottopelle**

a cura di Pietro Rigolo e Beatrice Zanelli

30 aprile - 13 settembre

4 lavori di Modigliani sono posti in un dialogo che invita a scoprirli da prospettive nuove, anche grazie alle rivelazioni emerse dalle più recenti ricerche scientifiche.

La Pista 500

Nathalie Du Pasquier Bandiere per Zefiro

Peter Fischli Addition, subtraction,

multiplication

dal 30 aprile

Du Pasquier fonde forma, colore e paesaggio, mentre l'intervento nella Rampa ellittica di Fischli mette in relazione l'architettura con i meccanismi ripetuti dell'esperienza, tra viaggio percezione, scoperta e meraviglia.

A PICK GALLERY

Via Bernardino Galliani 15/c – apickgallery.com

Mila Dobrevska Escapismo. La memoria e

l'identità

10 aprile - 6 giugno

Una ricerca che si radica nella tradizione arti-



Mila Dobrevska, *Ciò che resta intricato*, 2026 / A Pick Gallery

gianale macedone e nella ritualità del gesto manuale realizzando volti, tessuti morbidi o mosaici che evocano compagnie silenziose, presenze amiche che abitano l'aria come piccoli spiriti.

Leila Erdman Tabukashvili *When/if I grow up, there will be no wars and we will be together* 10 aprile - giugno

Trasformando lo spazio in un museo della memoria, dove ogni oggetto è una reliquia affettiva e ogni volto è un sentimento da tenere vivo, le fotografie raccontano la vita dell'artista e quella di tanti giovani che, come lei, hanno voglia di vivere e di divertirsi nonostante le difficoltà della quotidianità, per molti segnata da guerre crudeli.

ALMANAC INN

Corso Novara 39 – almanacprojects.com

Cristina Lavosi *E non dono celeste*

28 febbraio - 15 maggio

Due film partecipativi, uno in collaborazione con ULIT, sono tappe di una ricerca che esplora l'universo punitivo e le visioni contemporanee di giustizia trasformativa, raccogliendo pratiche e riflessioni di gruppi che sperimentano forme relazionali meno gerarchiche. Sedute ed elementi modulari sono realizzati da Nicholas Sabena e Riccardo Cenedella, mentre diversi eventi partecipativi sono frutto di varie collaborazioni.

ASSOCIAZIONE BARRIERA

Via Crescentino 25 – associazionebarriera.com

Pietro Agostoni *A mali rimedi*

testo di Caterina Avataneo



Pietro Agostoni, *A mali rimedi*, 2026 / Associazione Barriera

1 - 19 aprile // su appuntamento

Nata da una residenza di 3 mesi, la mostra segna un nuovo capitolo nella sperimentazione del ciclo di disegni in fuliggine *Ascendo*, dove il fumo diventa agente indisciplinato e proto-penna, presentando interamente, e in composizioni di gruppo, le figure che caratterizzano la serie fin dal suo esordio nel 2018.

MUCHO MAS!

Corso Brescia 89 – muchomas.gallery

Claudia Amatruda *Metamorphosis*

9 aprile - 30 maggio // su appuntamento

Amatruda utilizza scultura, installazione, video



Claudia Amatruda, *Untitled 01* "When you hear hoofbeats think of horses not zebras" / Mucho Mas!

e fotografia per esplorare possibilità speculative per un'evoluzione umana. La mostra è una collettiva che riunisce lavori di 6 artisti selezionati dalla piattaforma europea per la fotografia emergente FUTURES Photography, e approda a Torino, dopo le tappe di Praga e Budapest, in una versione diffusa e inedita che coinvolge alcuni spazi indipendenti della città. Nell'ambito di EXPOSED Torino Foto Festival.

FRANCO NOERO

Via Mottalciata 10/b – franconoero.com

Gabriel Sierra *Pensieri belli*

19 marzo - 20 giugno

Associazione Barriera. *A mali rimedi*

Tre domande a Pietro Agostoni, a cura di Luca Vernuccio

Dopo la personale *Why Me?* del 2021, Pietro Agostoni presenta ad Associazione Barriera il ciclo *Ascendo*, grandi disegni di fuliggine su lenzuoli realizzati durante una residenza di tre mesi.

Come è nata questa residenza?

La residenza è nata su invito di Sergey Kantseval, come parte di un nuovo ciclo avviato da Associazione Barriera; la mia è la terza. Le mura dello spazio si ricordano della mia mostra precedente, *Why Me?*, ora le sto preparando per questa nuova personale: *A mali rimedi*.

Hai iniziato a utilizzare questa tecnica nel 2018, riconducendo il segno della fuliggine a una dimensione figurativa. Come è cambiato il metodo e il tuo rapporto con il medium da allora?

È cambiato soprattutto il me del 2018 con il me del presente. Il lavoro era più acerbo, di-

retto, punk: usavo un accendino sul muro e il lavoro restava lì. Nel 2023, in occasione della collettiva *Collapse* organizzata da Cripta747 al Cimitero di San Pietro in Vincoli a Torino, sono stato obbligato a trovare un escamotage, perché là le pareti non erano "vandalizzabili". Da allora è nata la ricerca che sto implementando. Mi piace definirlo "proto-disegno": carta stagnola, candele, il nerofumo si genera e viene canalizzato dal calore della fiamma istantaneamente sul cotone. Al posto di raffinarlo in pigmento e utilizzarlo per assemblare degli strumenti più comodi e desueti come penne, inchiostri, oli etc., si bypassa qualsiasi filtro finendo per lavorare con qualcosa di prevalentemente entropico. E alla fine ripensandoci, fra stagnola e candele, forse è ancora più punk dell'accendino.

Rispetto alle tue opere precedenti, sembra

che il processo si sia reso più esplicito, con meno "passaggi". Cosa ti ha portato a questo approccio?

In realtà anche qui ci sono diversi "passaggi" prima di arrivare alla fuliggine: disegno, scansioni, edit digitali, stampa su acetato, ricalco. Poi ci sono la ricerca e la preparazione dei lenzuoli... Ho cambiato metodo: concentrarmi su una tecnica e approfondirla invece di ripartire ogni volta da zero sperimentando con materiali ignoti, per quanto eccitante questo sia. E poi la conoscenza si comporta in maniera frattale: più zoomi, più scorgi risvolti rilevanti che non consideravi. Avere a che fare con qualcosa di impalpabile e vivo è spesso alla base del mio agire. Quando stacco lo sguardo dal fumo dopo tante ore, vedo tutto vibrare, come se le cose avessero un'aura e tutto fosse bollente, tipo miraggio da autostrada...



Olmo Erba, *Il culto delle stelle (Spauracchio)*, 2025 / Simóndi

SIMÓNDI

Via della Rocca 29 – simondi.gallery

Réverie Chiara Baima Poma / Luca De Angelis / Olmo Erba / Giuseppe Mulas / Morigen Yan a cura di Matilde Vitale

6 marzo - 24 aprile

Dedicata ai nuovi orizzonti della pittura, caratterizzata da attesa e ascolto, la mostra presenta opere in cui gesti minimi e pratiche solitarie si manifestano in un tempo dilatato, conducendo lo sguardo in uno spazio tra reale e sognato.

Roberto Casti A melody from the outside

15 maggio - 27 giugno

Tra performance, video, fotografia, installazione, suono e disegno, Casti sviluppa una ricerca interpretativa e teorica della realtà come luogo di relazioni e convivenza, facendo di elementi ambientali e spesso marginali quali suono, luce, scarti di produzione, polvere inviti per ripensare la complessità e la precarietà esistenziale.

TUCCI RUSSO CHAMBRES D'ART

Via Davide Bertolotti 2 – tuccirusso.com

Linda Carrara Il punto focale

5 marzo - 18 luglio

«Ho guardato la planimetria della galleria per settimane. L'ho studiata. [...] Ho visto la terra, con la sua inclinazione, ruotare attorno al sole e dare vita alle stagioni e alle ombre. Ho immaginato il visitatore, una volta tornato al suo quotidiano, orientarsi verso lo stesso punto». (Linda Carrara)

TORRE PELLICE TO

TUCCI RUSSO

Via Stamperia 9 – tuccirusso.com

Vue d'ensemble. Immaginari in dialogo (Parte III)

Terzo capitolo di un ciclo all'interno del quale Lisa (Tucci) Russo, festeggiando i cinquant'anni della galleria, ha messo in relazione, con dialoghi profondi e talvolta inattesi, le opere dei tanti artisti che a partire dal 1975, con la mostra di Pier Paolo Calzolari, hanno gravitato nel mondo di Tucci e suo, contribuendo alla nascita di visioni e pensieri condivisi.

VOLVERA TO

FUOCHERELLO

Via 25 Aprile 37 – fuocherello.com

Corinna Gosmaro Paesi miei

7 marzo - 17 aprile

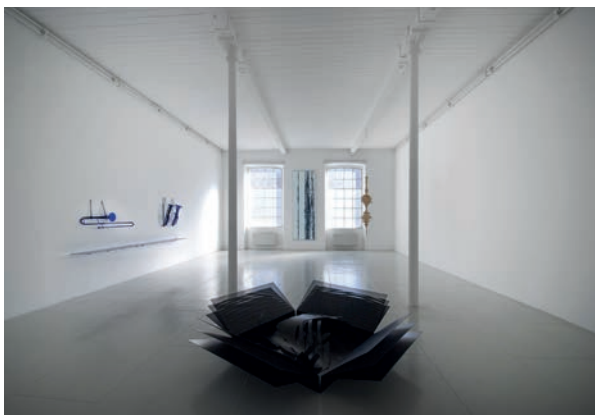
«Nasciamo provvisoriamente in qualche luogo; / solo a poco a poco componiamo dentro di noi / il luogo della nostra origine, / per nascervi, dopo, / ogni giorno più definitivamente. / Volevo chiamare questa mostra *Pensieri orfani*. / Invece la chiamerò *Paesi miei*». (Corinna Gosmaro)

L'Accademia Albertina presenta ARWE - Art Research World Expo 2026

È iniziato a marzo il programma di anteprime che anticipano i temi di ARWE - Art Research World Expo 2026, una manifestazione dedicata alla ricerca artistica contemporanea, curata dal Direttore dell'Accademia Albertina Salvo Bitonti. Nel corso dei mesi, un susseguirsi di mostre, performance, proiezioni, spettacoli teatrali e di danza, fashion show, conferenze e momenti di networking, con la partecipazione di accademie e partner internazionali, animerà la città di Torino, comprendendo anche la presentazione dei progetti delle istituzioni AFAM, insieme alle opere dei dottorandi e al lavoro "Atlante della creatività" proposto dalle Accademie italiane al Padiglione Italia di Expo Osaka 2025. Dal 25 al 30 maggio, il momento centrale della manifestazione vedrà snodarsi diverse esposizioni in fondazioni e musei cittadini, visitabili fino al 6 giugno: Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Fondazione Accorsi-Ometto, Gallerie d'Italia, Fondazione Amendola, Museo Egizio, CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia, Residenze Reali Sabaude (Villa della regina e Palazzo Carignano) e altre sedi in corso di definizione. ARWE rappresenta l'evento conclusivo del progetto INAR - Italian Network of Artistic Research, nato su un bando PNRR del MUR dedicato all'internazionalizzazione, alla valorizzazione e promozione dei percorsi di ricerca artistica sviluppati nelle istituzioni AFAM, costituendo un'opportunità di ricerca, innovazione e confronto.



Linda Carrara, *Il punto focale*, 2025 / Tucci Russo Chambres d'Art, Torino



Harald Klingelhöller, Jan Vercruyse, Alfredo Pirri, veduta della mostra *Vue d'ensemble. Immaginari in dialogo (Parte III)*, 2025. Archivio Fotografico Tucci Russo / Tucci Russo, Torre Pellice

MONFORTE D'ALBA CN

FONDAZIONE BOTTARI LATTES

Via Marconi 16 – fondazionebottarilattes.it

**Ritratti del XX secolo. Le collezioni della
Fondazione Bottari Lattes e oltre. Da**

Felice Casorati a Carol Rama

a cura di Francesco Poli

29 marzo - 17 maggio

Opere di M.Lattes in dialogo con maestri del '900.

SARZANA SP

CARDELLI & FONTANA

Via Torrione Stella Nord 5 – cardelliefontana.com

Luca Lupi Fotografia

testo di Davide Daninos

28 marzo - 2 maggio

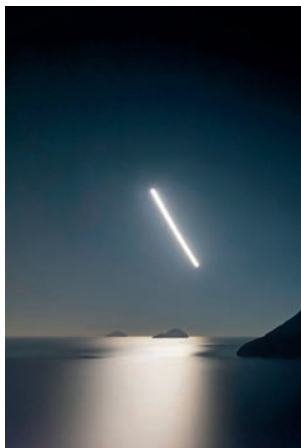
Marco Salvetti Ecce Homo Happy End

testo di Federico Giannini

da metà maggio



Marco Salvetti, *st(25_17)*, 2025 / Cardelli & Fontana



Luca Lupi, *Senzatempo, 3600 seconds exposure, Lipari*, 1 agosto 2025 / Cardelli & Fontana

GENOVA

PALAZZO DUCALE

Piazza Matteotti 9 – palazzoducale.genova.it

Paolo Di Paolo

Fotografie ritrovate

a cura di Giovanna Calvenzi e Silvia Di Paolo

23 ottobre - 6 aprile

Mimmo Rotella. 1945-2005

a cura di Alberto Fiz

24 aprile - 13 settembre

A 20 anni dalla scomparsa di Rotella, la retrospettiva restituisce la complessità e l'attualità della sua ricerca attraverso oltre 100 opere, concentrandosi sul décollage, gesto-simbolo radicale capace di aprire nuovi varchi alla percezione, oltre a tecniche più sperimentali, dagli *artygo* agli *effaçage*, dai *frottage* alle tele emulsionate, dai riporti fotografici alle estroflessioni. In collaborazione con Fondazione Mimmo Rotella.



Mimmo Rotella, *Cinemascope 3*, 2003. Fondazione Mimmo Rotella / Palazzo Ducale

PALAZZO GIO BATTÀ GRIMALDI

Vico San Luca 7

Quattro esercizi di presenza

Kenny Duncan / Francesco Gennari / Ibuki

Inoue / Zoe Williams

20 marzo - 19 aprile

La riflessione è incentrata sulla nozione di presenza all'interno dello spazio abitato, esplorando la relazione tra intimità, percezione e tempo. Progetto Offsite di Ciaccia Levi in collaborazione con Pop Up Gallery Genova di Laura Garbarino.



Ibuki Inoue, *One room*, 2026 / Palazzo Gio Battà Grimaldi

PINKSUMMER

Palazzo Ducale cortile Maggiore 28/r

Piazza Giacomo Matteotti 9 – pinksummer.com

Michael Beutler Onion

14 febbraio - 11 aprile

«L'Onion dipende anche dalle persone. Ti invita a giocare. Il gioco [...] è profondamente connesso alle creature di questo pianeta». (M. Beutler)



Michael Beutler, *Onion*, veduta della mostra, 2026. Foto Federico Ghillino / Pinksummer

ALBISOLA SUPERIORE sv

AEDICULA RAFFAELLA CORTESE

Via Cristoforo Colombo 54

raffaellacortese.com/albisola

Michael Fliri Noises from a Distant Shore

24 gennaio - 9 maggio

Partendo dalla silhouette del suo volto realizzata con mattoncini Lego, Fliri traspone tale immagine attraverso diverse tecniche e materiali che, da un approccio scultoreo, radicato nella materia, giunge all'immateriale per poi ritornare alla materia, riflettendo sul concetto di identità.



Michael Fliri, *Noises from a Distant Shore*, 2026. Foto Gianluca Gottardo / Aedicula Raffaella Cortese

MILANO

FONDAZIONE ELPIS

Via Lamarmora 26 – fondazioneelpis.it

[Lavanderia](#)

William Miklos Andersen Smooth Operator

a cura di Gabriele Tosi

26 febbraio - 14 giugno

Opere scultoree e ambienti installativi, nuovi lavori video e sonori documentano il viaggio di una sauna mobile attraverso l'Europa e oltre 15 opere trasformano oggetti e dispositivi dell'agio quotidiano in sculture ambigue, riflettendo sul concetto di comfort come costruzione culturale e infrastrutturale.

[Atelier Elpis](#)

Caterina Morigi / Gabriele Ermini

2 marzo - 1 maggio

Primo ciclo di residenze con mostra di restituzione a partire dalla seconda metà di maggio, concepita come dialogo sui temi dell'archeologia e della persistenza dell'antico nel contemporaneo.

Una Boccata d'Arte

20 giugno - 4 ottobre

FONDAZIONE GALLERIA MILANO

Via Arcivescovo Romilli 7

fondazionegalleriamilano.it

Alla goccia che mi è caduta in testa passando sotto al tuo balcone

a cura di Giovanni Oberti

27 febbraio - 18 aprile

Il progetto trasforma gli spazi in un ecosistema fluido in cui il dialogo tra i 14 artisti parte dal concetto di sospensione acquosa, una miscela eterogenea dove particelle solide insolubili si disperdono in un fluido per definirne una nuova identità. Opere di: Knut Åsdam, Gianluca Concialdi, Lucia Cristiani, Marco Dapino, Giulio Delvé, Ottonella Mocellin, Giancarlo Norese, Edward Ruscha, Marco Sgarbossa, Goldschmied & Chiari, Ragnar Kjartansson, Natalia Lach-Lachowicz, Andrea Respino, Damon Zucconi.

Mara Palena Things that happen inside and outside of me



Ottonella Mocellin, *My knickers are on view on the avenue*, 1999 / Fondazione Galleria Milano

a cura di Laura Lamonea

14 maggio - 27 giugno

Palena si muove tra conscio e inconscio rielaborando frammenti esistenziali attraverso metodi di auto-indagine. Il progetto, un'esplorazione multidisciplinare in dialogo con gli spazi, comprende la presentazione dell'omonimo volume pubblicato da Arthphilein Editions nel 2025, vincitore del *De Pietri Arthphilein Foundation Photobook Contest 2024*, con contributi di Matilde Scaramellini e dell'artista. Infine un'installazione sonora sarà realizzata alla Casa degli Specchi nell'EuroPark Milano Idroscalo.

FONDAZIONE OFFICINE SAFFI

Via Niccolini 35a – officinesaffi.com

Officine Saffi Award. Forms of Belonging

scadenza open call 26 giugno

Francesco Simeți Questa stanza non ha più pareti. Second act

dal 15 aprile // su appuntamento

Concepita come un'opera aperta e in divenire che riunisce in un'unica superficie frammenti di decorazioni ceramiche provenienti da epoche e culture differenti, il progetto site-specific permanente di Simeți si arricchisce di un nuovo nucleo di elementi in ceramica, attraverso un allestimento che presenta il risultato del lavoro condotto con un gruppo di adolescenti della rete di utenti dell'Associazione Qiqajon nel laboratorio di ceramica della Fondazione.

Hannes Peer Terrain

dal 19 aprile



Francesco Simeți, *Questa stanza non ha più pareti*, 2024. Foto Pier Giorgio Sorgetti per Studio Vedet / Fondazione Officine Saffi

FONDAZIONE PASQUINELLI

Corso Magenta 42 – fondazionepasquinelli.org

L'architetto Enrico Peressutti e i suoi amici

Max Bill / Alexander Calder / Fausto Melotti / Costantino Nivola / Saul Steinberg
testo di Antonello Negri



Negozi Olivetti New York, BBPR, 1954. Foto Enrico Peressutti / Fondazione Pasquinelli

14 - 24 aprile

Intrecciando architettura, arte e design, il percorso restituisce la ricchezza delle relazioni coltivate da Peressutti, attraverso dipinti e sculture di artisti con cui l'architetto collaborò e condivise visioni, tra cui Max Bill, Saul Steinberg, Alexander Calder, Costantino Nivola e Fausto Melotti, alcuni esempi dell'attività progettuale di Peressutti e oggetti curiosi e da collezione.

FONDAZIONE PRADA

Largo Isarco 2 – fondazioneprada.org

Mona Hatoum Over, under and in Between

29 gennaio - 9 novembre

Tre installazioni esplorano altrettanti elementi identitari del vocabolario artistico di Hatoum: la ragnatela, la mappa e la griglia. I lavori, indipendenti l'uno dall'altro, rappresentano i concetti di instabilità, pericolo e fragilità a diversi livelli di intensità e sensibilità, creando un dialogo con lo spazio e, in particolare, con l'esperienza fisica del visitatore. La mostra è accompagnata da una pubblicazione illustrata della serie dei Quaderni, edita da Fondazione Prada, che include tre testi in cui gli studiosi e teorici Theo Deutinger, Lina Ghotmeh e Jamieson Webster approfondiscono le opere di Mona Hatoum attraverso una plurali-



Mona Hatoum, *Map (red)*, 2026. Foto Roberto Marossi / Fondazione Prada



Cao Fei, *Dash, still, 2026*. Courtesy l'artista, Vitamin Creative Space e Sprüth Magers / Fondazione Prada

tà di prospettive, dalla psicologia, alla geografia, all'architettura.

Cao Fei Dash

9 aprile - 28 settembre

Proponendo un ritratto della rivoluzione tecnologica nel settore agricolo a livello globale e delle sue contraddizioni, il percorso presenta un ambiente immersivo che accoglie installazioni di realtà virtuale, opere video, di cui una inedita che dà il titolo alla mostra, installazioni multimediali, un game di realtà virtuale, documentari, videointerviste, fotografie, diapositive, locandine di film, libri, materiali d'archivio e un diagramma concettuale appositamente creato, approfondendo alcune questioni sullo sviluppo dell'agricoltura intelligente in Cina, come l'interazione tra filosofie cinesi tradizionali e la nuova visione del mondo plasmata dall'automazione.

Milano Osservatorio. Galleria Vittorio Emanuele II

Hito Steyerl *The Island*

4 dicembre - 30 ottobre

Il progetto site-specific immersivo include un film inedito realizzato appositamente, che dà vita a un'installazione articolata in strutture e videointerviste, in un flusso di linee narrative interconnesse che affronta, tramite il tema dell'innondazione, urgenze attuali come le tendenze autoritarie veicolate dalle tecnologie emergenti, la crisi climatica e le pressioni politiche sulla comunità scientifica.

FONDAZIONE ARCHIVIO TURI SIMETI

Via Seneca 4/6 – archivioturisimeti.it/
martinasimeti.com

Matilde Cassani / Turi Simeti

Se Turi fosse

testo di Damiano Gulli

11 aprile - 30 maggio

Nel primo capitolo di un progetto annuale, concepito in vista del centenario di Turi Simeti nel 2029, Cassani è stata invitata a interagire con il lavoro dell'artista nel luogo che ospitava il suo studio e la sua abitazione, oggi condiviso con la Galleria Martina Simeti. Un percorso nello spazio domestico che intende far emergere aspetti meno noti del pensiero dell'artista.

FONDAZIONE EMILIO SCANAVINO

Piazza Aspromonte 17

fondazioneSCANAVINO.org

Alik Cavaliere / Emilio Scanavino

Omaggio all'America Latina

14 aprile - 14 giugno

Regina José Galindo

Homage to Latin America / Veiling

14 aprile h 17 // performance

A oltre 50 anni dall'esclusione diplomatica di *Omaggio all'America Latina*, concepito da Cavaliere e Scanavino per la XI Biennale di San Paolo, la mostra, che restituisce la vicenda storica dell'opera, e la performance di José Galindo la riattivano, proponendone un riposizionamento critico. In collaborazione con Prometeogallery.



Alik Cavaliere e Emilio Scanavino, *Omaggio all'America Latina, 1971*. Foto Renata Vesely / Fondazione Emilio Scanavino



Matilde Cassani, *Turi Simeti, Se Turi fosse* (Turi Simeti, 20 gennaio 1968, Galleria Cadario, Roma) / Fondazione Archivio Turi Simeti

Diego Marcon vince il Premio ACACIA 2026

È Diego Marcon il vincitore del premio de L'Associazione ACACIA - Associazione Amici Arte Contemporanea Italiana, diretto da Gemma De Angelis Testa. Il video giovanile *salut! halo! hello!* (2010), visibile durante la Milano Art Week, entra a far parte della Collezione ACACIA e sarà presentato al Museo del Novecento, con il quale è stata organizzata la premiazione dell'artista. Girata in una tipografia, l'opera inizia con un carosello di cartoline che richiamano diversi scenari di vacanza, sui quali l'inquadratura si fissa per alcuni secondi, trasformandosi, dopo un primo approccio documentario, in una composizione ritmica e astratta di suoni e immagini.

GAM

Via Palestro 16 – gam-milano.com

Paul Troubetzkoy

Lo Scultore della Belle Époque

a cura di Omar Cucciniello

27 febbraio - 28 giugno

LETIA - Letizia Cariello

Παρνασσός Parnassus

14 aprile - 5 luglio

L'installazione, un'ampia struttura in alluminio dorato aperta su tutti i lati, dialoga con gli ambienti della sala del Parnaso e con lo spazio esterno del giardino visibile dalle finestre, trasformandolo in un dispositivo attraversabile di luce e tempo e riprendendo il concetto di casa-atteveramento a partire dal significato ittica di *parna*, cioè "dimora".



Letizia Cariello, *Calendario Vento, 2025-2026* / GAM



Giovanni Gastel, *Vanity Fair*, 2008 / Grande Brera - Palazzo Citterio

GRANDE BRERA - PALAZZO CITTERIO

Via Brera 12 – palazzocitterio.org

Debora Hirsch Vanishing Trees

a cura di Clelia Patella

15 gennaio - 15 aprile

Concepita per il ledwall di Palazzo Citterio, l'opera si concentra su 3 alberi in via di estinzione, tradotti come icone silenziose di resistenza in un video in cui le immagini si formano e si dissolvono allo stesso modo dei cicli naturali delle piante. Accanto all'installazione digitale, un'opera fisica testimonia il dialogo continuo tra pittura e generazione algoritmica nella pratica dell'artista.

Giovanni Gastel Rewind

a cura di Uberto Frigerio

30 gennaio - 26 luglio

Oltre 250 immagini, di cui 140 inedite, dalle prime copertine di moda del '77 agli *still life*, dalle campagne di moda ai ritratti di figure iconiche, a cui si aggiungono oggetti personali e strumenti di lavoro, oltre alcuni scritti e poesie, riaffermano il rapporto tra Gastel e Milano.

Paladino

a cura di Lorenzo Madaro

15 maggio - 26 luglio

La mostra, accompagnata da un volume, presenta 6 scudi monumentali che creano un labirinto di forme, insieme a grandi disegni del '73.

When Apricots Blossom

a cura di Kulapat Yantrasast, WHY Architecture

20 - 26 aprile

Installazioni tematiche, nuove committenze di design e un programma di eventi dal vivo reinterpretano e rigenerano il linguaggio materiale e l'eredità ambientale della regione del Mar d'Aral e del Karakalpakstan, repubblica autonoma situata nell'Uzbekistan nord-occidentale, concentrandosi su 3 aspetti: i tessuti, il cibo e l'abitare.



Federico Campagna, Dozie Kanu, *A Library as Large as the World*, 2025, LUMA Arles. Courtesy LUMA Arles. Foto Victor&Simon - Grégoire D'Ablon / ICA - Istituto Contemporaneo per le Arti

ICA - ISTITUTO CONTEMPORANEO PER LE ARTI

Via Orobica 26 – icamilano.it

The Second Shadow. Dozie Kanu

Mirroring Marc Camille Chaimowicz, with Shared Echoes and Kindred Spirits

a cura di Rita Selvaggio con Giulia Civaridi

19 marzo - 23 maggio

Due installazioni ambientali concepite come stanze riflettono sul doppio, sull'eredità e sulla trasmissione affettiva delle forme. Se la stanza di Chaimowicz si definisce come struttura ospitante (uno spazio predisposto all'accoglienza di presenze, opere, oggetti e deviazioni), anche l'ambiente concepito da Kanu si dà come campo di ospitalità attiva attraversato da pratiche che hanno inciso la sua ricerca.

Premio Arnaldo Pomodoro

Dancing at the Edge of the World

Bronwyn Katz / Dan Lie / Trương Công Tùng / Luana Vitra / Yu Ji

a cura di Federico Giani e Chiara Nuzzi

15 aprile - 10 luglio

La collaborazione con la Fondazione Arnaldo Pomodoro prosegue con la mostra che presenta le opere dei finalisti della VIII edizione del Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura.

Project Room

Giovanni Stefano Ghidini 52 Ludlow

a cura di Alberto Salvadori

19 marzo - 10 luglio

Parte di un ampio progetto sviluppato dall'artista nel corso di 25 anni, il nucleo di lavori restituisce l'essenza di una ricerca che intreccia natura, scultura e fotografia, nata nel '97 sul tetto di un edificio del Lower East Side di New York, dove Ghidini ha coltivato e trasformato girasoli in presenze monumentali e antropomorfe.

ISTITUTO SVIZZERO

Via Vecchio Politecnico 3 – istitutosvizzero.it

Romane de Watteville

l'Il miss you when I scroll away
a cura di Lucrezia Calabrò Visconti

15 aprile - 4 luglio

Realizzando una sorta di labirinto, l'installazione di paraventi modulari sproporzionalmente lunghi e dipinti su entrambi i lati riecheggia la logica narrativa dello scrolling online e al contempo forme di racconto progressivo pre-digitale, restituendo la fine di una festa, il tempo ovattato che segue una celebrazione collettiva.



Romane de Watteville, *For All Tomorrow's Parties*, 2022. Foto Aurélien Mole. Courtesy l'artista e Ciaccia Levi / Istituto Svizzero

MUSEO DEL NOVECENTO

Piazza Duomo 8 – museodelnovecento.org

Metafisica/Metafisiche. Milano

Metafisica

a cura di Vincenzo Trione

28 gennaio - 21 giugno

La mostra, in tre capitoli ospitati da altrettanti musei milanesi, presenta, al Museo del Novecento, un approfondimento tra la Metafisica e Milano, indagando il legame fra alcuni pro-

tagonisti del gruppo e la città tramite disegni, maquette, abiti, materiali d'archivio e fotografie.

Urrà la neve! Armando Testa e lo sport

a cura di G. De Angelis Testa e G. Maraniello dal 22 gennaio

7 manifesti e un contributo audiovisivo attraverso oltre 30 anni di attività restituendo la varietà di un percorso in cui lo sport diventa terreno privilegiato di sperimentazione visiva.

Diego Marcon salut! halo! hello!

opera vincitrice del Premio ACACIA 2026

9 - 19 aprile

-FOCUS900 - Vedere l'aria

dedicato a Bruno Munari

-La quadreria contemporanea di

FORUM900

con opere provenienti da premi, acquisizioni, donazioni

-Un nuovo allestimento con opere dalla

Collezione Spagna Bellora

dal 9 aprile

PAC

Via Palestro 14 – pacmilano.it



Marco Fusinato, DESASTRES, 2022. Courtesy l'artista e PALAS, Sydney / PAC

Marco Fusinato

The only true Anarchy is that of Power

a cura di Diego Sileo

31 marzo - 7 giugno

Artista e musicista, Fusinato realizza installazioni, riproduzioni fotografiche, performance e registrazioni, concentrandosi, per la mostra, su tre progetti in corso che esplorano il tema del rumore. Nell'ambito dell'esposizione è riproposta *DESASTRES*, la monumentale performance-installazione esposta per la prima volta alla Biennale di Venezia del 2022 e in scena per 200 giorni consecutivi. In collaborazione con Silvana Editoriale.

PALAZZO REALE

Piazza del Duomo 12 – palazzorealemilano.it

Metafisica/Metafisiche

a cura di Vincenzo Trione

28 gennaio - 21 giugno

La mostra diffusa presenta a Palazzo Reale circa

400 opere, dai protagonisti del gruppo nato a Ferrara nel '17 – De Chirico, Savinio, Carrà, De Pisis, Morandi –, agli artisti che, in Europa e in America, hanno assorbito atmosfere e soluzioni del movimento, fino agli echi contemporanei. Con la collaborazione della Fondazione Giorgio e Isa de Chirico e del Museo Morandi insieme a Archivio Alberto Savinio e Archivio Carlo Carrà.

Robert Mapplethorpe Le forme del desiderio a cura di Denis Curti

29 gennaio - 17 maggio

Secondo atto di una più ampia trilogia, la mostra approfondisce la ricerca estetica del fotografo con una copiosa selezione di opere. In collaborazione con la Fondazione Robert Mapplethorpe di New York.

I Macchiaioli

a cura di Francesca Dini, Elisabetta Matteucci e Fernando Mazzocca

3 febbraio - 14 giugno

Oltre 100 opere ricostruiscono l'avventura di artisti come Fattori, Lega, Signorini, recuperando un frammento di storia dell'arte che ha costruito le comuni radici del nostro Paese.

Kiefer. Le Alchimiste

a cura di Gabriella Belli

7 febbraio 2026 - 27 settembre

Kiefer dedica la mostra a un gruppo di donne che attraverso le pratiche alchemiche hanno avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo della scienza moderna. 42 grandi teleri dialogano con la Sala delle Cariatidi, in un progetto pensato come un'unica opera simbolica che intreccia mito, storia, identità, distruzione e rinascita. Un pantheon al femminile che riflette sulle complessità di donne visionarie, spesso ambigue e marginalizzate o perseguitate. Tra le figure evocate: Caterina Sforza, Isabella Cortese, Cleopatra, Cristina di Svezia, Margaret Cavendish, Mary Anne Atwood, Perenelle Flamel, Marie Meurdrac, Anne Marie von Ziegler e Sophie Brahe. Con il contributo di Galleria Lia Rumma e Gagosian.

PIRELLI HANGARBICOCCA

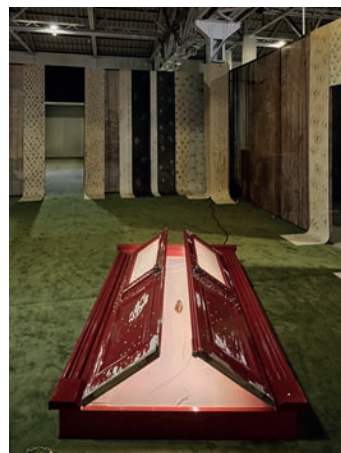
Via Chiese 2 – hangarbicocca.org

Benni Bosetto Rebecca

a cura di Fiammetta Griccioni

12 febbraio - 19 luglio

Il progetto trasforma lo spazio dello Shed, evocando un ambiente domestico dove stanze, pareti e superfici sembrano animarsi restituendo una dimensione privata e abitata. L'intervento monumentale si articola in tre ambienti distinti e interconnessi: la guancia, la pancia e il cuore. All'interno sono allestite opere realizzate appositamente, accanto a installazioni e performance precedenti che interrogano la memoria e il rito, l'amore e la cura, la costrizione e la libertà, in un paesaggio onirico dove ogni elemento richiama il desiderio di immaginare, e segni erotici fanno da sfondo a un rifugio in cui ritrovare un sé senza condizionamenti sociali. Catalogo edito da Marsilio Arte con testi di Milovan Farronato, Caterina Molteni, Chus Martinez, Marianna Vecellio, Giulia Civardi e Evelyn Simons.



Benni Bosetto, Porta pannocchia, 2026. Foto Agostino Osio / Pirelli HangarBicocca



Una veduta della mostra Kiefer. Le Alchimiste, 2026. Foto Ela Bialkowska, OKNO Studio / Palazzo Reale

Rirkrit Tiravanija

a cura di Lucia Aspesi e Vicente Todolí
26 marzo - 26 luglio

La retrospettiva pone l'accento sulla ricerca dell'artista intorno alla pratica spaziale e architettonica, riunendo un'ampia selezione di opere, molte ispirate a edifici firmati da grandi maestri, rileggendo le icone moderniste e alterandone la funzione originaria mediante attivazioni collettive e l'inserimento in contesti radicalmente diversi, aprendo nuove possibilità di uso, relazione e significato. La mostra propone un susseguirsi di scenari in cui è il visitatore a fare da protagonista. Una monografia, disegnata da Francesca Grassi, ospita, oltre a un dialogo tra l'artista e i curatori, i saggi di Francesco Bonami e Beatriz Colomina, una conversazione tra Tiravanija e Frida Escobedo, schede sui lavori in mostra.

TRIENNALE

Viale Alemagna 6 – triennale.org

Andrea Branzi by Toyo Ito. Continuous Present

concept e allestimento di Toyo Ito & Associates, Architects

a cura di Nina Bassoli e Michela Alessandrini in collaborazione con L. Branzi e N. Morozzi
19 marzo - 4 ottobre

Installazioni, oggetti, disegni e fotografie mettono in luce i temi chiave della ricerca di Branzi e il suo legame con Triennale e Fondation Cartier. Realizzata insieme a Fondation Cartier pour l'art contemporain.

Lella and Massimo Vignelli. A Language of Clarity

a cura di Francesca Picchi con Marco Sammiceli e Studio Mut (Martin Kerschbaumer e Thomas Kronbichler)
allestimento di Jasper Morrison Office for Design con David Saik
25 marzo - 6 settembre

La retrospettiva racconta il contributo dei due progettisti allo sviluppo del design e della grafica internazionale.

Robert Barry

a cura di Massimo Minini
dicembre 2025 - dicembre 2026

Pioniere dell'arte concettuale, Barry trasforma la parola in materia artistica, capace di sostituire la rappresentazione e aprire significati ulteriori.

ARTRA

Via Leopoldo Gasparotto 4 – artragalleria.it

Periferia Camillo Bojaca / Renato Calaj / Haniel Fonseca / Salvatore Insana / Pierpaolo Grandinetti / Maria Elena Pombo (Fragmentario) / Tao Han

a cura di Bienno Borgo Artisti 2.0 e Artra Gallery
14 aprile - 15 maggio

Performance di Alexander Diego Gil Valle

14 aprile h 18

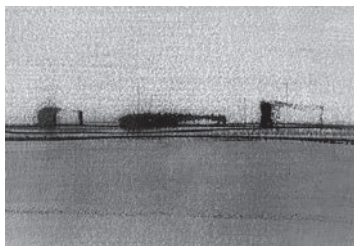
Restituzione di un periodo di residenza in cui gli artisti hanno riflettuto sul concetto di periferia non solo come spazio geografico ma come condizione culturale, sociale e simbolica. Attraverso media differenti, dalla pittura all'installazione, alla ricerca visiva contemporanea, le opere offrono un sguardo sulle molteplici possibilità narrative che emergono dai contesti periferici.

ASSAB ONE

Via Privata Assab 1 – assab-one.org

Luca Pancrazzi *Mi disperdo e proseguo lasciandomi indietro un passo dopo l'altro...*
26 marzo - 16 maggio

Un'installazione lunga 38 metri attraversa la facciata dell'edificio e riporta una scritta composta da 513 elementi in ceramica policroma (CMYK), rendendo omaggio, con i codici colori propri della stampa, al passato dell'edificio, un tempo sede della GEA – Grafiche Editoriali Ambrosiane. Accompagna la mostra un leporello in edizione limitata con un testo di Alessandro Rabottini.



Luca Pancrazzi, *Mi disperdo e proseguo lasciandomi indietro un passo dopo l'altro... / Assab One*

CANDY SNAKE GALLERY

Via degli Orombelli 15 – candysnakegallery.com

Krizia Galfo / Andreas Senoner

15 aprile - 16 maggio

CIRCOLO - SAIKALIS BAY FOUNDATION

Via della Spiga 48 – circolo.art

Shifting Crossroads. Beirut Contemporary

Catherine Cattaruzza / Simone Fattal / Joana Hadjithomas & Khalil Joreige / Mona Hatoum / Lamia Joreige / Omar Mismar / Rabih Mroué / Stéphanie Saadé / Soraya Salwan Hammoud / Akram Zaatar

23 marzo - 3 luglio

Dedicata all'esplorazione di Beirut come crocevia del Mediterraneo, la collettiva riunisce opere su carta e banner in PVC di recupero, sculture

in ceramica e porcellana, foto, video e pratiche intime e stratificate, trattando i confini come questioni aperte, dove memoria, politiche e storie personali restano vive.

CLIMA GALLERY

Via Lazzaro Palazzi 3 – climagallery.com

Kenji Ide / Nicola Martini

1 aprile - 16 maggio

Le pratiche dei due artisti si fondono in uno scenario oscuro di presenze materiali, in cui *Sippe*, di Martini, un catrame fotosensibile che attiva le pareti della galleria e le loro tracce, accoglie i fili scultorei di Ide.

Dana Lok

dal 28 maggio

GALLERIA RAFFAELLA CORTESE

Via A. Stradella 7-1 – raffaellacortese.com

Alejandro Cesarco Friends and Family

22 gennaio - 4 aprile

Via A. Stradella 4

Joan Jonas Empty Rooms II

22 gennaio - 4 aprile

Via A. Stradella 7-1-4

Gabrielle Goliath Bearing

16 aprile - 12 settembre

Diffusa nei 3 spazi milanesi della Galleria, la mostra propone un inedito corpus di opere che esplora i molteplici significati del termine *bearing* (portare, sostenere) tornando a tecniche tradizionali come oli, acquerelli e pastelli. L'artista pone al centro corpi *neri, brown, femme e queer* chiedendosi e chiedendo al pubblico, come sia possibile che tali corpi diano vita, sorreggano e supportino un mondo dal quale restano esclusi.



Gabrielle Goliath, *Bearing (Homage III)* / Galleria Raffaella Cortese



Claudia Losi, *Disegni di rimettaggio - Cervo alla fonte (serpenti)*, 2025 / Monica De Cardenas

MONICA DE CARDENAS

Via Francesco Viganò 4 – monicadecardenas.com

Claudia Losi "tempo crudo"

testo di Leonardo Regano
fino al 9 maggio

Opere inedite, nate dai progetti degli ultimi 5 anni, invitano a riflettere su cosa sia il "tempo crudo", espressione raccolta da Judy Jacanamejoy Chicunque, nella cui comunità indica il momento in cui tutti gli esseri sono allineati tra loro, in un tempo di grazia.

Project Room **Polina Barskaya**

9 aprile - 30 maggio

Opere pittoriche intime, in cui interni domestici vengono colti in momenti di sospensione, sono abitate da figure che occupano lo spazio con naturalezza e approfondiscono la relazione tra pittura e fotografia come processo di traduzione.

DEP ART

Via Comelico 40 – depart.it

Imi Knoebel Dorme un canto in ogni cosa

a cura di Gianluca Ranzi

3 marzo - 30 maggio

Muovendosi sotto il segno di un'astrazione che spinge verso la più pura perfezione, Knoebel



Imi Knoebel, *Portrait (Natalja)*, 1992 / Dep Art

adotta un approccio multimediale, antigerarchico e anticonvenzionale che fin dalla fine degli anni '60 ha oltrepassato i confini tra generi artistici, fra disegno, pittura, scultura, architettura, proiezione, fotografia e installazione, costituendo un vocabolario di forme che spazia dal rigore alla gestualità, dalla visibilità alla smaterializzazione.

EASTCONTEMPORARY

Via Giuseppe Pecchio 3 – east-contemporary.org

Gabrielė Adomaitytė Carrel 13

testo di Francesco Urbano Ragazzi

12 marzo - 10 aprile

Eliška Konečná

testo di Anissa Touatirighe

15 aprile - 30 maggio

Con bassorilievi tessili, l'artista affronta il corpo come un luogo di impronta ed esposizione, ricettivo e capace di plasmare. Un nuovo corpus di opere estende tali riflessioni in un'articolazione della morbidezza più spaziale e immersiva.



Eliška Konečná, *A Gift of Succulent Fruit*, 2025 / eastcontemporary

GALLERIA FRITTELLI RIZZO

Viale Stelvio 66

instagram.com/galleriafrittellirizzo/

Dadamaino Il lavoro, il tempo di Nouvelle

Tendance

a cura di Flaminio Gualdoni

4 marzo - 19 aprile

La mostra approfondisce la vicinanza di Dadamaino, tra il '62 e il '70, a Morellet, Calderara, Schoonhoven, e in generale a *Nouvelle Tendance*. In questi anni l'artista usa alluminio, plastica, *rodhoid* interpretando i materiali attraverso il metodo, il processo, le tangenze scientifiche e la pratica, mantenendo l'idea che «l'arte va sempre fatta con le mani». In collaborazione con l'Archivio Dadamaino.

Lezione Etlica

a cura di Cesare Pietroiusti e Iacopo Seri

15 aprile h 18 // performance

Le Lezioni Etliche sono performance partecipative che invitano a un dibattito collettivo con due regole: tutti i partecipanti devono bere una certa quantità di vino ogni volta che un nuovo concetto viene introdotto e rimanere il più possibile concentrati sull'argomento. Il tema affrontato sarà "Il rapporto fra realtà e rappresentazione nella storia della pittura da Caravaggio a Lucio Fontana".

Antoni Muntadas

29 aprile - maggio

GIORGIOGALOTTI / BAR BASSO

giorgiogalotti.com

Giovanna Silva Bar Milano

14 - 18 aprile

17 aprile h 16 // conversazione

In collaborazione con Milano Art Week.

KAUFMANN REPETTO

Via di Porta Tenaglia 7 – kaufmannrepetto.com

Jane Swavely My Little Pony

4 marzo - 8 aprile

Gianni Caravaggio Sculptures with thoughts and feelings

fino all'8 aprile

Kim Bohie Towards

dal 15 aprile

GIÒ MARCONI / FONDAZIONE MARCONI

Via A. Tadino 15 – fondazionemarconi.org

Man Ray. M for Dictionary

in collaborazione con Yuval Etgar e Deborah D'Ippolito



Dadamaino, *Volume*, 1960 / Galleria Frittelli Rizzo



Man Ray all'opening della mostra *Je n'ai jamais peint un tableau récent*, Studio Marconi, Milano, 1969. Foto Enrico Cattaneo / Giò Marconi - Fondazione Marconi

11 aprile - 24 luglio

Rievocando l'esposizione dell'artista presso lo Studio Marconi nel '69 e la realizzazione del ciclo di disegni *Alphabet for Adults*, la retrospettiva si concentra sul suo pensiero linguistico, esplorandone i diversi mezzi espressivi, dal disegno alla fotografia, agli oggetti, ai dipinti, che diedero vita a un vero e proprio esperimento ironico, critico ma anche profondamente provocatorio.

MASSIMODECARLO

Casa Corbellini-Wassermann
Viale Lombardia 17 – massimodecarlo.com

Pietro Roccasalva

testo di Alessandro Rabottini

Io ti saluto, luce, ma con nervi offesi

5 marzo - 19 aprile

Paesaggi immaginari e nature morte paradossali, insieme a una serie di figure ricorrenti, come un bambino dai capelli e dalle unghie incolti, una bambina con la sua bambola, una sposa con una racchetta, una madre che tiene una cornucopia, testimoniano la ricerca pittorica di Roccasalva, in continua evoluzione.

MATTA

Via Privata Giacomo Favretto 9 – mattamatta.it

Social Unrest

a cura di Niccolò Gravina

13 aprile - 12 settembre

Nuove produzioni e lavori recenti sono il risultato di un dialogo durato oltre 2 anni, in una riflessione su rivolte e insurrezioni contemporanee.



Hannah Quinlan & Rosie Hastings, *Hier Ist's Richtig!*, 2022. Foto Graysc. Courtesy gli artisti e Galerie Isabella Bortolozzi, Berlino / MATTA

Osservandone la storia, il progetto individua un legame tra le ultime manifestazioni di agitazione sociale e diverse precedenti, mostrandone la ricorsività per illuminarne le cause strutturali. Artiste/i: Tony Cokes, Ivan Cheng, Satoshi Fujiwara, Hannah Quinlan & Rosie Hastings, Tiffany Sia, Sung Tieu, Alessandro Di Pietro, Hannah Black.

FRANCESCA MININI

Via Privata Massimiano 25 – francescaminini.it

Roberto de Pinto Ostinato

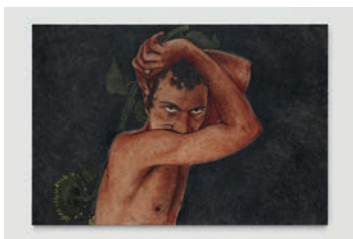
testo di Antonio Grulli

19 marzo - 9 maggio

«Rispetto ai dipinti degli ultimi anni, più grafici e legati a una componente fondamentale di linea e disegno, siamo oggi di fronte a opere più pittoriche, complesse, caratterizzate da numerose sfumature materiche [...] A questi si aggiunge una sorpresa, una serie di lavori che apriranno certamente una nuova strada nel percorso dell'artista». (Antonio Grulli)

Francesco Simeti

metà maggio - fine luglio



Roberto de Pinto, *Solo ma con un girasole appena fiorito tra le mani*, 2026. Foto Andrea Rossetti / Francesca Minini

OCTAGON

Via Maroncelli 12 – octagon-milano.it

Odilon Redon

Six dessins pour La Tentation de Saint Antoine

a cura di Jacopo Mazzetti

testo di Claudio Salsi

15 aprile - 15 maggio

ORDET

Via Filippino Lippi 4 – ordet.org

Andro Wekua By the Window

20 febbraio - 11 aprile

Realizzata in collaborazione con Nicoletta Fiorucci Foundation.

Adriano Costa

10 maggio - 27 giugno

Il progetto inedito di Costa, che indaga le dinamiche del consumo e le ansie della società attraverso l'assemblaggio di collezioni di oggetti declinati in forme scultoree sia astratte che realistiche, si focalizza su una serie di calchi e sculture prodotte appositamente per l'occasione.

THADDAEUS ROPAC

Piazza Belgioioso 2 – ropac.net

Marcel Duchamp & Sturtevant

Dialogues are mostly fried snowballs

17 marzo - 23 luglio

Come Duchamp ripudiò l'«arte retinica», le ripetizioni radicali di Sturtevant, basate sulla memoria delle opere dei suoi colleghi, diedero vita a un ulteriore «salto dall'immagine al concetto». In un confronto intellettuale tra i ready-made di Duchamp e le ripetizioni di Sturtevant, la mostra esplora i temi chiave nell'opera del primo, che spaziano dal cinetico all'erotic, e che Sturtevant sublima nel proprio lavoro.

LIA RUMMA

Via Flavio Stilicone 19 – liarumma.it

Anselm Kiefer I wish to die in autumn

moonlight even in darkness not to be lost dal 17 aprile

UNA / CASTIGLIONI

Via Lazzaro Palazzi 3 – unagalleria.com

Josep Maynou / Bianca Millan

Coming Soon

20 marzo - 9 maggio

I *Movie Posters* di Maynou, realizzati durante i suoi viaggi e in dialogo con artisti e amici, sono un archivio di locandine e film mai realizzati, presentati in mostra insieme a un'installazione di Bianca Millan, nata dall'intersezione tra ricerca artistica e lavoro creativo, che esplora le infrastrutture che sostengono entrambi combinando suono, scultura e performance per rendere tangibile ciò che sfugge alla rappresentazione.

VIR VIAFARINI-IN-RESIDENCE

Via Carlo Farini 35 – viafarini.org

•Viafarini Open Studio

Sofia Briales / Celestino Marco Cavalli / Kai

Chen / Furen Dai / Alessandra Gatto /
Domenico Santoro / Katharina Siebert /
Zachary Sitrin / Andrea Zabriz / Uri Zamir
**•Bonus Itinerari della giovane arte dalle
Accademie italiane**
a cura di Guido Carboni
in collaborazione con Galleria Giovanni Bonelli
15 aprile h 18 - 21 / 16 - 17 aprile h 11 - 17

VIAFARINI.WORK

Via Marco d'Agate 33 – viafarini.org

Viafarini.work Open Studio

17 aprile h 14 - 21.30

18 - 19 aprile h 14 - 18

Gianluca e Massimiliano De Serio

Canone Effimero

17 - 19 aprile / proiezioni h 14 / 16 / 18 / 20

VISTAMARE

Via Spontini 8 – vistamare.com

Rosa Barba

18 aprile - 20 giugno



Rosa Barba, *Charge*, 2025. Co-commissionato da MoMA, New York e Vega Foundation, Toronto. Film still
© Rosa Barba / Vistamare

ZERO...

Via Carlo Boncompagni 44 – galleriazero.it

The Happiness Project, Episode 3. Hearth & Home

Lizzi Bougatsos / Sylvie Fleury / Richard Hoeck
& John Miller / Christian Holstad / Elisabeth
Kley / Liam Neff / Kayode Ojo / Patrick
Sarmiento / Dash Snow / Nicole Wermers

a cura di José Freire

17 aprile - 24 luglio

BERGAMO

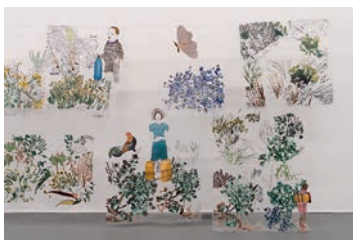
GAMEC

Via San Tomaso 53 – gamec.it

Spazio Zero **Ana Silva** EAU

25 febbraio - 6 settembre

Nata in collaborazione con una rete di ricamatrici locali, invitate dall'artista a intervenire su alcu-



Ana Silva, *Eau*, 2026. Foto Lorenzo Palmieri / GAMEC

ne sue opere tessili, la mostra affronta la crisi dell'accesso all'acqua, sottolineando il contrasto tra il gesto delicato del ricamo e la drammaticità del tema. Completano la mostra lavori precedenti che ripercorrono l'evoluzione della sua ricerca.

ORLANDO

orlandofestival.it

ORLANDO. Festival di arti performative e di cinema

5 - 10 maggio

La 13° edizione del Festival, promosso da Immaginare Orlando e Laboratorio 80, propone 6 giorni di iniziative, tra performance, danza, proiezioni cinematografiche, incontri pubblici e momenti di confronto, in luoghi simbolici e piazze, coinvolgendo i cittadini in un dialogo vivo e partecipato su tematiche queer.

LODI

PLATEA / PALAZZO GALEANO

Corso Umberto I 50 – platea.gallery

Fivefold Tuning

a cura di Giovanna Manzotti

Liliana Moro

Il sena | soluzione di continuità

20 marzo - 15 gennaio 2027

Liliana Moro apre il nuovo palinsesto espositivo trasformando lo spazio in un ambiente installativo e architettonico che diventa asse portante dell'intera programmazione, un luogo che riflette ciò che accade nella piazza antistante innescando una relazione diretta con chi attraversa la città. Come in un unico piano sequenza, Federica Balconi, Lorena Bucur, Diana Lola Posani e Andrea Di Lorenzo entreranno progressivamente in scena tra la primavera e l'autunno 2026.

Federica Balconi

maggio - 15 gennaio 2027

Balconi intreccia progettazione, meccanica e riferimenti all'architettura e al design, tramite soluzioni compositive fragili, instabili, trasformando la logica progettuale in esercizio di precarietà.

BRESCIA

MO.CA - CENTRO PER LE NUOVE CULTURE

Via Moretto 78 – morettocavour.com



Paolo Canevari, *Tutti giù per terra*, 2026 / MO.CA

Paolo Canevari Tutti giù per terra

a cura di Ilaria Bignotti e Camilla Remondina con la collaborazione di Pamela Addessi, Emma Benetti, Martina Pirovano
7 marzo - 19 aprile

Installazioni di grande respiro, opere pittoriche e scultoree e una scultura che prende vita attraverso la vestizione di un performer restituiscono una ricerca che mette in luce l'urgenza di preservare la forza del pensiero contro la standardizzazione e la massificazione mediatica del nostro tempo, utilizzando materiali poveri e generando connessioni inedite tra individuo e oggetti, natura e cultura.

APALAZZOGALLERY

Piazza Tebaldo Brusato 35 – apalazzo.net

Raùl de Nieve Chip Star

20 marzo - 23 maggio

Riunendo un significativo corpus di opere, la mostra presenta dipinti narrativi ispirati alle vetrine istoriate, performance animate e sculture figurative adornate con bracciali, perline, campanelli, paillettes e altri materiali artigianali.

Project Room

Maria Szakats Able bodies

20 marzo - 23 maggio

Opere di piccolo formato danno vita ad allegorie della natura umana attraverso immagini ricamate, traendo ispirazione dalla tradizione delle favole con animali e piante tipica degli arazzi medievali e rinascimentali.

CREMONA

GIORGIOGALOTTI / ENOTECA CREMONA

giorgiogalotti.com

Daniele Milvio e Diego Perrone

Bar Cremona

23 - 31 maggio

23 maggio h 17 // conversazione

In collaborazione con Cremona Contemporanea.

SAN CARLO

Via Bissolati 33 – sancarlocrema.com

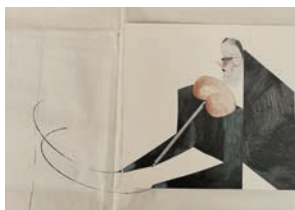
Guglielmo Castelli / Fabio Cherstich

Sospeso nel moto con addebito di vuoto

direzione artistica di Francesca Minini

21 marzo - giugno

Nella chiesa di San Carlo il progetto prende for-



Guglielmo Castelli, Fabio Cherstich, *Sospeso nel moto con addebito di vuoto / San Carlo*

ma come un ambiente attraversato da suono, movimento e immagine. La scena nasce da un grande limbo che, dal pavimento, si solleva fino a diventare un fondale continuo: una superficie che orienta lo sguardo e accompagna il movimento. La pittura di Castelli si espande nello spazio e diventa parte integrante della scena, rimandando anche alla tradizione iconografica barocca della caduta dei giganti.

BOLZANO

AR/GE KUNST

Via Museo 29 – argekunst.it

Atelier dell'Errore Pinking Up

a cura di Francesca Verga

28 febbraio - 9 maggio

La mostra è dedicata alla produzione più recente di Atelier dell'Errore, il "periodo rosa" in cui il desiderio è diventato motore centrale della ricerca, assumendo una forma transindividuale capace di abolire i confini tra umano e animale.



Laura Grisi, ritratto dell'artista, deserto del Sahara, 1963. Courtesy Laura Grisi Estate e P420, Bologna / Fondazione Antonio Dalle Nogare

It Takes Two. Opere video dalla Collezione Antonio Dalle Nogare. Laura Grisi

a cura di Eva Brioschi

28 marzo - 25 luglio

Il titolo ricorda ironicamente che per realizzare un'opera occorre lo sguardo dell'artista, ma anche quello dello spettatore. Il terzo appuntamento di *It Takes Two* è dedicato a Laura Grisi, figura pionieristica e "nomade" di cui è presentato il video *Wind Speed 40 Knots* (1968).

MUSEION

Piazza Piero Siena 1 – museion.it

Feedback. Gli Ambienti di Franco Vaccari

a cura di Frida Carazzato e Luca Panaro

28 marzo - 13 settembre

Con opere fotografiche, video, libri d'artista e materiali d'archivio, la mostra esplora gli *ambienti* come nucleo centrale della pratica dell'artista.

Evelyn Taocheng Wang Sweet Landscape

a cura di Leonie Radine

25 aprile - 8 novembre

Wang crea una scenografia composta principalmente da nuove opere che mettono in relazione la sua pratica sfaccettata con la cultura ibrida altoatesina. In collaborazione con Biennale Gherdëina, con il supporto di Mondriaan Fund.

Som Supaparinya Mo num en ts

a cura di Bart van der Heide

15 maggio - 11 giugno

Vincitrice dell'Han Nefkens Foundation – Southeast Asian Video Art, Production Grant 2024, Supaparinya presenta una nuova opera video, che diventerà parte della collezione del Museo, e sarà esposta anche a Sãn Art (Vietnam), Jim Thompson Art Center (Thailandia), Hiroshima City Museum of Contemporary Art (Giappone), Kunsthal Charlottenborg (Danimarca) e Rockbund Art Museum (Cina). In collaborazione con Han Nefkens Foundation - Southeast Asian Video Art Production Grant 2024.

Museion Academy

Sven Sachsälber Mappare una pratica

artistica: un progetto di ricerca di Museion

a cura di BAU

5 dicembre - 21 giugno

La mostra restituisce al pubblico il processo di creazione dell'archivio dell'artista, nato da una ricerca pluriennale, attraverso materiali, documenti, interviste e opere digitalizzate.

Eduard Habicher Memory in Motion

a cura del Gruppo Museion Passage

in collaborazione con l'artista

20 febbraio - 31 gennaio 2027

4 sculture monumentali composte da profili industriali e acciaio inox piegati, aperti e riequilibrati sono attraversate da una "linea rossa" che si estende nello spazio, ragionando su movimento e apertura.



Franco Vaccari, *Mini cinema*, 2003. Courtesy Archivio personale dell'artista / Museion

VENEZIA

61. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE - LA BIENNALE DI VENEZIA

Giardini / Arsenale – labiennale.org

In Minor Keys

progetto di Koyo Kouoh

9 maggio - 22 novembre

Ricalcando il progetto di Koyo Kouoh, che, improvvisamente scomparsa, aveva definito il testo, selezionato artisti e opere, individuato gli autori del catalogo, determinato l'identità grafica e l'architettura degli spazi, questa edizione, secondo le sue parole, prevede «un susseguirsi di viaggi entusiasmanti che parlano al sensibile e all'affettivo, invitando i visitatori a meravigliarsi, meditare, sognare, gioire, riflettere ed entrare in comunione con dimensioni in cui il tempo non è proprietà delle corporazioni né sottomesso alla tirannia di una produttività incessantemente accelerata».

ARCHIVIO DI STATO

Rio Terà San Tomà

Dayanita Singh Archivio

a cura di Andrea Anastasio

17 aprile - 31 luglio

Il lungo impegno di Singh con gli archivi istituzionali e il suo dialogo con l'architettura, gli spazi interni, le opere, gli amici, gli archivisti, i fiori si intrecciano in un percorso che si sposterà poi al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma, al MAO di Torino e all'Istituto Italiano di Cultura di New Delhi, presentando ogni volta una selezione di opere che si relaziona al luogo.



Dayanita Singh, *Mahmoodabad*, 2025 © Dayanita Singh/Archivio / Archivio di Stato

CA' PESARO

Santa Croce 2076 – capesaro.visitmuve.it

Jenny Saville a Ca' Pesaro

a cura di Elisabetta Barisoni

28 marzo - 22 novembre

Ripercorrendo la carriera di Saville dagli esordi negli anni '90 ai giorni nostri, la retrospettiva ri-

unisce 30 dipinti, mettendo in dialogo le sue tele monumentali con i lavori dei pittori del passato presenti a Venezia. Con il supporto di Gagosian.

Hernan Bas *The Visitors*

a cura di Elisabetta Barisoni

7 maggio - 30 agosto

Traendo ispirazione da Venezia, Bas ha creato un nuovo corpus di opere incentrato su turisti collocati in scenari immaginati e reali, mettendo in luce i cliché del turismo. In collaborazione con Victoria Miro, Lehmann Maupin e Perrotin.

Project Room

Paper Design a Ca' Pesaro 2026

a cura di Dario Cestaro

10 febbraio - 12 aprile

La mostra è dedicata ai progetti nati all'interno del corso di Tecnologia della carta del Prof. Dario Cestaro dell'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Giulio Malinverni *Natura morta, Natura viva*

21 aprile - 14 giugno

CA' TRON

Santa Croce 1957

Emilia Kabakov *Diario veneziano*

a cura di Cesare Biasini Selvaggi e Giulia Abate

9 maggio - 28 giugno

Un'opera monumentale e partecipata rappresenta un autoritratto della città di Venezia, affondando le sue radici nel '93, quando Ilya ed Emilia Kabakov idearono per Gand un'installazione basata sulla scrittura collettiva. Quell'intuizione è oggi ripensata per la città lagunare, invitando 500 abitanti a scrivere una pagina di un diario corale, raccontando il proprio legame con la città e affidando alla mostra un oggetto capace di rappresentarlo simbolicamente.

CASA DEI TRE OCI - BERGGRUEN INSTITUTE

Fondamenta delle Zitelle 43 – berggruen.org

Joseph Kosuth *The-exchange-value-of-*

language-has-fallen-to-zero

a cura di Mario Codognato e Adriana Rispoli

28 marzo - 22 novembre

Kosuth presenta un'opera in larga scala basata su un testo di Foucault, esplorando il modo in cui il significato viene plasmato dal testo e dal contesto in cui appare. In mostra anche lavori degli anni '60 e opere che mettono in discussione l'autorialità, a partire dal radicale ripensamento di pubblico, comunità e collaborazione.

FONDAZIONE BEVILACQUA LA MASA

Galleria di Piazza San Marco 71/c

bevilacqualamasa.it

Natura Morta. Picasso, Morandi, Parmiggiani

a cura di Cécile Debray

5 maggio - 2 agosto

Attraverso confronti inediti, la mostra esplora le affinità poetiche e formali tra gli universi di Picasso, Morandi e Parmiggiani, in una riflessione su immagine, memoria e silenzio.

Palazetto Tito. Dorsoduro 2826

Forme d'argilla. Un secolo di ceramica sarda (1900-2000)

29 marzo - 26 aprile

Un percorso attraverso le opere di Francesco Ciusa, Federico Melis, Salvatore Fancello ed Edina Altara.

Giangiaco Rossetti

a cura di Milovan Farronato

5 maggio - 2 agosto

L'artista indaga la pittura come gesto di appropriazione e reinvenzione con autoritratti e rifacimenti di capolavori del passato.

Chiostro SS. Cosma e Damiano. Giudecca 620

108ma Collettiva Giovani Artisti

Creart 3.0

3 maggio - 30 giugno

Le opere vincitrici, grazie al premio acquisto, entreranno a far parte della Collezione della Bevilacqua La Masa.

Il Padiglione Italia alla Biennale di Venezia

Con te con tutto di Chiara Camoni è la mostra, a cura di Cecilia Canziani, che animerà il Padiglione Italia alla Biennale di Venezia 2026. Si tratta di un'installazione unica di opere realizzate appositamente e di lavori esistenti, che invita a costruire un diverso modo di stare al mondo tramite l'incontro e la condivisione con altre forme di vita. La prima tesa ospita un silenzioso bosco di figure in penombra con più di 20 statue; la seconda, in piena luce, è un mondo in costruzione che accoglie *Dialoghi*, una punteggiatura di opere concepita e progettata da Fiammetta Griccioli e Lucia Aspesi, che mette in relazione il lavoro di Camoni con altri linguaggi, tra cui Fausto Melotti, Alberto Martini, Marisa Merz, oltre ad artefatti, oggetti e due commissioni inedite di Annamaria Ajmone e Alice Rohrwacher. Al centro della seconda tesa si apre infine una piazza circondata da sedute sulle quali si può sostare e trovare riposo. Il Padiglione Italia sarà accompagnato da un public program affidato ad Angelika Burtscher e Daniele Lupo (Lungomare), e da un catalogo edito da NERO Editions con progetto grafico di Lungomare.



Georg Baselitz, *Hält sich in der Mitte auf*, 2025 © Georg Baselitz. Foto Stefan Altenburger. Courtesy Galerie Thaddeus Ropac / Fondazione Giorgio Cini

FONDAZIONE GIORGIO CINI

Isola di San Giorgio Maggiore – cini.it

Georg Baselitz Eroi d'Oro

a cura di Luca Massimo Barbero

5 maggio - 27 settembre

La più recente serie di dipinti di grandi dimensioni esplora l'interazione tra fondi dorati luminosi e figure delicatamente rese, ricordando le icone medievali ma anche i ritratti di Hokusai e la calligrafia giapponese.

FONDAZIONE IN BETWEEN ART FILM / COMPLESSO DELL'OSPEDALETTO

Barbaria de le Tole 6691 – inbetweenartfilm.com

Canicula Lawrence Abu Hamdan / Massimo D'Anolfi e Martina Parenti / Roman Khimei e Yarema Malashchuk / Janis Rafa / P. Staff / Wang Tuo / Yuyan Wang / Maya Watanabe a cura di A. Rabottini e L. Bigazzi

6 maggio - 22 novembre

Terzo capitolo della "Trilogia delle incertezze", che ha trasformato il Complesso dell'Ospedaletto in un'architettura cinematografica, l'esposizione presenta 8 nuove installazioni video commissionate agli artisti e prodotte dalla Fondazione. Tema: la luminosità accecante e il caldo torrido come condizioni che ingannano i sensi e sollevano interrogativi sull'affidabilità della vista e le interpretazioni del reale.



Massimo D'Anolfi e Martina Parenti, *Bestiari, Erbari, Lapidari*, 2024. Courtesy Montmorency Film / Fondazione In Between Art Film - Complesso dell'Ospedaletto



Arthur Jafa, *SloPEX*, 2023. Collezione Udo e Anette Brandhorst © Arthur Jafa / Fondazione Prada

FONDAZIONE PRADA

Santa Croce 2215 – fondazioneprada.org

Helter Skelter. Arthur Jafa and Richard Prince

a cura di Nancy Spector

9 maggio - 23 novembre

Attingendo in larga parte alla cultura popolare americana, i due artisti ne mettono a nudo la crudezza e gli inganni, adottandone al contempo miti e perversioni. Se Jafa riflette sulla sua identità di uomo afroamericano con la missione di rafforzare il cinema e l'arte Black, Prince oscilla tra una critica lucida della mascolinità bianca e il fascino per il lato oscuro della psiche americana. In mostra oltre 50 opere, tra fotografie, video, installazioni, sculture e dipinti oltre a nuovi lavori e una *zine* realizzata in collaborazione tra i due artisti in cui sono raccolte le immagini che si sono scambiati durante la costruzione del progetto.

MUSEO CORRER

Piazza San Marco 52 – correr.visitmuve.it

Bizhan Bassiri

Principe. Il Nottambulo del Pensiero Magmatico a cura di Chiara Squarcina e Bruno Corà

27 febbraio - 22 novembre

Un intervento in dialogo con la Sala delle Quattro Porte ha il suo centro nella figura iconografica e alter ego dell'artista, e presenta il ciclo dei 90 Volti, elaborazioni fotografiche che raffigurano artisti dal Rinascimento ai nostri giorni (non in vita), mettendo in dialogo destino, identità e sovratemporalità, sotto il segno della poetica del Pensiero Magmatico, elaborata da Bassiri nel 1984 e sviluppata nel Manifesto del Pensiero Magmatico (1984-2025).

MUSEO FORTUNY

San Marco 3958 – fortuny.visitmuve.it

Antonio Scaccabarozzi Diafanés

progetto dell'Archivio Antonio Scaccabarozzi

a cura di Ilaria Bignotti Camilla Remondina

28 gennaio - 6 aprile

Erwin Wurm

a cura di Elisabetta Barisoni e Cristina Da Roit

6 maggio - 22 novembre

PALAZZO CINI

Dorsoduro 864 – palazzocini.it

David Salle Pittura al presente

in partnership con Thaddeus Ropac

6 maggio - 27 settembre

Pittura, storia dell'arte e nuove tecnologie dialogano in un percorso che ha il suo centro in un modello di intelligenza artificiale sviluppato a partire da una serie di opere degli anni '90, un dispositivo concettuale che riflette sulla capacità della pittura di far convergere tempi diversi su un unico piano visivo. In partnership con la Galleria Thaddeus Ropac.

PALAZZO GRASSI

Campo San Samuele 3231

pinaultcollection.com

Michael Armitage The Promise of Change

a cura di Jean-Marie Gallais, in collaborazione con Hans-Ulrich Obrist per il catalogo, Caroline Bourgeois e Michelle Mlati

29 marzo - 10 gennaio

Oltre 50 opere, tra lavori storici e nuove produzioni. Dividendosi fra Kenya e Indonesia, Armitage trae ispirazione da fatti storici e attualità contemporanea, manifestazioni politiche, letteratura, cinema, rituali locali, architetture coloniali e moderne, fauna e flora, oltre alla storia globale dell'arte, dando vita a scene che lasciano spazio all'interpretazione dell'osservatore.

Amar Kanwar Co-travellers

a cura di Jean-Marie Gallais

29 marzo - 10 gennaio 2027

Il dialogo tra due installazioni multimediali, create a 20 anni di distanza, invita a vivere un'esperienza meditativa sulla natura umana, unendo intensità visiva e profondità narrativa.



Michael Armitage, *Untitled*, 2024. Pinault Collection. Foto Kerry McFate. Courtesy l'artista e David Zwirner / Palazzo Grassi

PALAZZO MANFRIN

Fondamenta Venier. Cannaregio 342

Anish Kapoor

5 maggio - 9 agosto

La retrospettiva riunisce 50-70 modelli architettonici e progetti che attraversano oltre 40 anni di ricerche, accostando opere storiche a nuove realizzazioni progettate ad hoc. Fondata come ente benefico a Londra nel 2017, la Anish Kapoor Foundation ha acquisito Palazzo Manfrin con l'intento di trasformarlo in un centro culturale permanente dedicato all'arte e alla sperimentazione.

PEGGY GUGGENHEIM COLLECTION

Palazzo Venier dei Leoni. Dorsoduro 701
guggenheim-venice.it

Peggy Guggenheim a Londra. Nascita di una collezionista

a cura di Gražina Subelytė e Simon Grant
25 aprile - 19 ottobre

Celebrando l'avventura londinese di Peggy Guggenheim e della sua prima galleria Guggenheim Jeune, attiva tra il '38 e il '39, la mostra mette in luce la rete di influenze e amicizie che ne plasmarono la visione. Il percorso riunisce opere chiave delle mostre pionieristiche ospitate alla galleria londinese, oltre a lavori dello stesso periodo di artisti come Eileen Agar, Salvador Dalí, Barbara Hepworth, Rita Kernn-Larsen, Henry Moore, Vasily Kandinsky, Piet Mondrian, Cedric Morris, Sophie Taeuber-Arp e materiali d'archivio. La mostra si sposterà alla Royal Academy of Arts di Londra nell'autunno 2026, e nella primavera del 2027 al Guggenheim New York.



Rita Kernn-Larsen, *Oltre lo specchio (Spejlets Revers)*, 1937. Kunstmuseet i Tonder, Danimarca / Peggy Guggenheim Collection

PUNTA DELLA DOGANA

Dorsoduro 2 – pinaultcollection.com

Lorna Simpson Third Person

a cura di Emma Lavigne

29 marzo - 22 novembre

Circa 50 opere, tra dipinti, collage, sculture, installazioni e un film, costruiscono la trama dei fili narrativi che danno forma agli universi di finzione e ai racconti suggeriti dalla ricerca dell'artista, mettendo in luce la ricchezza di un linguaggio concettuale e plastico multiforme. In partnership con il Metropolitan Museum of Art di New York.

Paulo Nazareth Algebra

a cura di Fernanda Brenner

29 marzo - 22 novembre

La pratica del camminare di Nazareth svela la violenza strutturale che ha modellato i confini contemporanei, proponendo forme di conoscenza radicate nella relazione invece che nell'estrazione. La mostra non presenta un approccio cronologico o tematico, ma stazioni in un continuum, una distillazione lungo il percorso di una performance arte-vita in corso.

SMAC VENICE

Procuratie. Piazza San Marco 105

smacvenice.org

Lee Ufan

a cura di Jessica Morgan

9 maggio - 22 novembre

Dipinti nuovi e storici, installazioni su larga scala e una nuova commissione site-specific ripercorrono 70 anni, restituendo il dialogo costante dell'artista con lo spazio architettonico e il suo continuo impegno nella creazione di ambienti che suscitino riflessioni e aumentino la consapevolezza.

NEGOZIO OLIVETTI

Piazza San Marco 101

fondoambiente.it/luoghi/negozio-olivetti/

Carlo Mattioli Textures

a cura della Fondazione Carlo Mattioli

13 febbraio - 26 aprile

In collaborazione con gli Archivi Olivetti.

Hybrids. Leandro Erlich al Negozio Olivetti

a cura di Marcello Dantas

testo di Emanuele Coccia

9 maggio - 22 novembre

Circa 20 sculture danno forma a organismi im-



Leandro Erlich, *Serpent Year*, 2021. Courtesy Leandro Erlich Studio / Negozio Olivetti

possibili ma familiari – farfalle con ali-orecchie, cavoli che diventano architetture, coralli che assumono la fisionomia di metropoli, alberi che terminano in piedi umani – suggerendo che l'arte non sia un ornamento del mondo, ma una forza che ne continua la creazione, operando allo stesso livello dei processi evolutivi e geochimici che hanno modellato il pianeta. Nell'ambito del programma "Arte all'Arte" promosso da Associazione Arte Continua.

SAN POLO

Giovanni Ozzola Albedo

a cura di Giorgio Galotti

5 maggio - 22 novembre

Beatrice Burati Anderson in collaborazione con Galleria Continua.

MURANO VE

GALLERIA BAROVIER&TOSO

Fondamenta Manin 1/D – galleriabarovier.com

Fabrizio Plessi Perdersi in un bicchier d'acqua

23 novembre - 21 giugno

Le opere reinterpretano le forme archetipiche del vetro in sculture autonome solidificate nel movimento dell'acqua. Accanto ai vetri alcuni disegni che rivelano la genesi delle forme realizzate, una monumentale installazione ad anello e una bottiglia di profumo. La mostra è accompagnata da un catalogo con un saggio di Bruno Corà e un'intervista a cura di Barovier&Toso.
[Rio Terà della Carità 1046](#)

Ibrahim Mahama A Shea Garden

4 maggio - 18 luglio

Al centro del progetto i tradizionali recipienti in argilla del nord del Ghana vengono tradotti in vetro di Murano, diventando trasparenti e vuoti e conservando soltanto l'assenza della vita che un tempo contenevano, in una riflessione sulla persistenza della memoria culturale e sui sistemi fragili che continuano a determinare il modo in cui oggetti, lavoro e storie circolano nel mondo. In collaborazione con APALAZZOGALLERY.



Ibrahim Mahama. Foto Ernest Sackitey. Courtesy Red Clay / Galleria Barovier&Toso

VERONA

GALLERIA D'ARTE MODERNA ACHILLE FORTI

Cortile Mercato Vecchio 6
gam.comune.verona.it

Contemporaneo non-stop. Il respiro della natura

a cura di Patrizia Nuzzo

Giorgio Andreotta Calò / Arcangelo / Davide
Maria Coltro / Giuliana Cunéaz / Debora Hirsch
/ Silvano Tassarollo
fino al 20 settembre

Dedicata all'elemento della terra, luogo di gene-
si perenne simile all'*ápeiron*, il percorso attra-
versa diversi linguaggi e strumenti.

Ápeiron. Senza confini

a cura di Patrizia Nuzzo e Isabella Brezigar
31 gennaio - 18 aprile

Guido Trentini / Angelo Zamboni

Lo studio sul Colle

a cura di Isabella Brezigar e Patrizia Nuzzo
fino al 24 maggio

La mostra raccoglie una selezione di opere dei
due autori, accomunati dall'interesse per le
suggestioni dei linguaggi secessionisti e post-
impressionisti europei.

CORTINA D'AMPEZZO BL

MUCCIACCIA GALLERY

Via Cesare Battisti 7 – mucciaccia.com

Brain thinking models and drawings by Jan Fabre

21 febbraio - 12 aprile

11 disegni e 14 sculture restituiscono l'immagi-
ne di una mente in continua attività, che costru-
isce modelli per comprendere il reale e metterlo
in discussione utilizzando il segno come traccia
fisica del pensiero, gesto ripetuto e ossessivo
che sedimenta nel tempo e genera visioni.



Jan Fabre, *The universe carried by a tortoise*, 2014. Foto
Lieven Herreman. Copyright Angelos bv / Mucciaccia
Gallery

TRIESTE

MAGAZZINO 26

Porto Vecchio – bidartbiennale.com

Biennale Internazionale Donna V.

La Boemia sta sul mare. Esercitare discontinuità, immaginare altrimenti

a cura di Riccardo Rizzetto

28 marzo - 3 maggio

La V edizione del progetto interroga la nostal-
gia come desiderio di ritorno e come gesto da
contro-appropriare. Attraverso pratiche che
lavorano su archivi mancanti, genealogie spez-
zate e possibilità incomplete, le artiste invitate
agiscono come punto di riferimento per il campo
di ricerca dell'edizione che comprende una bi-
blioteca effimera, dal titolo *A Library for the Time
Being* e ideata da Riccardo Rizzetto, un progetto
satellite, a cura di Marlene Elvira Steinz presso
la Galleria Portopiccolo, e un volume a cura di
Antonella Trotta.

REGGIO EMILIA

COLLEZIONE MARAMOTTI

Via Fratelli Cervi 66 – collezionemaramotti.org

Giuditta Branconi Cannon Fodder

8 marzo - 26 luglio

Una serie di nuove opere pittoriche e una gran-
de installazione composta da tele dipinte, nella
quale si può entrare fisicamente, evidenziano
una pittura contraddistinta da una forte densità
visiva che si sviluppa sia sul fronte che sul retro
dei sottili tessuti. Il testo è presenza pervasiva
dei lavori in mostra, declinato in molteplici lin-



Giuditta Branconi, *Cannon Fodder*, 2026 © Giuditta
Branconi. Foto Dario Lasagni. Courtesy l'artista e
L.U.P.O. Gallery, Milano / Collezione Maramotti

gue, alfabeti e font, costruendo un diario interio-
re in cui perdersi o cercare nuove connessioni,
in un percorso che diventa un campo di battaglia
ove segni e figure sono spinti fino al punto di
collasso. Ciò che resta non è una rovina, ma una
nuova possibilità di significato che nasce dalla
deflagrazione. In occasione della mostra sarà
pubblicato un libro con un testo di Flavia Frigeri.

Ndayé Kouagou Heaven's truth

3 maggio - 26 luglio

In occasione del Festival Fotografia Europea
2026, la personale riunisce opere recenti e la-
vori realizzati appositamente, fra cui una nuova
produzione ispirata al fotomanzo. Tramite
dialoghi, monologhi, domande e affermazioni
che sfuggono a ogni chiara definizione dell'ar-
gomento trattato, Kouagou interroga atteggiamenti
e scelte individuali e collettivi nei confronti
del mondo, generando un'esperienza narrativa
spaziante, lucida ed esistenziale.



Ndayé Kouagou, *A coin is a coin*, 2022 ©
Ndayé Kouagou / Collezione Maramotti

PALAZZO DEI MUSEI

Via Spallanzani 1 – musei.re.it

Luigi Ghirri A Series of Dreams. Paesaggi visivi e paesaggi sonori

Iosonouncane Oltre quei monti il mare
a cura di Ilaria Campioli e Andrea Tinterri
con la curatela musicale di Giulia Cavaliere
30 aprile - 28 febbraio 2027

Lo spazio permanente dedicato a Ghirri esplora
quest'anno il rapporto tra fotografia e musica
con un percorso che valorizza il contributo di Pa-
ola Borgonzoni e comprende l'intervento di Ios-
onouncane, Ghirri e Raymond Murray Schafer.
Una serie di contenuti testuali e audio originali a
cura di Giulia Cavaliere accompagna la mostra,
che ha un focus al Teatro Valli (fino al 14 giugno)
sulle immagini per le copertine di RCA. In col-
laborazione con Fondazione I Teatri, Fondazione
Luigi Ghirri e ISIA U.

BOLOGNA

CENTRO ARTI E SCIENZE GOLINELLI

Via Paolo Nanni Costa 14 – preferitidimarino.it

I Preferiti di Marino. Capitolo II - Opus Mundi

a cura della Fondazione Golinelli

6 febbraio - 28 giugno

Oltre 50 opere di 43 artisti, tra dipinti, installazioni, arazzi, sculture, disegni, fotografie e video provenienti dalla Collezione di Marino Golinelli, intrecciano visioni globali e prospettive intime offrendo un viaggio intorno al mondo in 4 tappe: *Africa, Nord e Sud America, Asia ed Europa.*

MAMBO

Via Don Giovanni Minzoni 14

museibologna.it/mambo/

John Giorno The Performative Word

a cura di Lorenzo Balbi

5 febbraio - 3 maggio

L'esposizione ripercorre la pratica multiforme di John Giorno attraverso vari nuclei di opere, mostrando come l'artista abbia valorizzato il linguaggio poetico nelle sue dimensioni plastiche, relazionali e performative spingendo la parola a sconfinare nel territorio delle arti visive e delle reti di telecomunicazione.

Giuseppe Chiari

(1926-2026). Partitura per un Museo

a cura di Lorenzo Balbi e Mario Chiari

29 maggio - 27 settembre

Nel centenario dell'artista, la mostra ne rilegge l'opera alla luce delle attuali riflessioni critiche sull'intermedialità, la performance e il rapporto tra suono, segno e immagine, attivando un'indagine critica e partecipata sul significato della sua ricerca. Grazie al bando PAC - Piano per l'Arte Contemporanea 2025, il museo sta acquisendo 6 opere storiche di Chiari.

[Project Room](#)

Mattia Moreni L'antologica di Bologna, 1965 curata all'epoca da Francesco Arcangeli a cura di Claudio Spadoni e Pasquale Fameli
30 gennaio - 31 maggio

Il progetto in 5 sedi tra la Romagna e Bologna,



John Giorno, *The Performative Word*, 2026. Foto Ornella De Carlo / MAMBO

dedicato a Moreni, prosegue nel 2026 al MAMBO con una mostra che reinterpreta l'antologica curata da Francesco Arcangeli nel '65, rileggendo quel momento decisivo e mettendo in dialogo la visione di Arcangeli con nuove prospettive sul lavoro dell'artista.

MUSEO MORANDI

Via Don Minzoni 14 – museibologna.it/morandi

Etel Adnan / Giorgio Morandi

Vibrazioni a cura di Daniel Blanga Gubbay

21 gennaio - 3 maggio

10 opere di Morandi e 8 paesaggi di Adnan esprimono una pittura intesa come pratica quotidiana rigorosa, capace di trasformare oggetti comuni e paesaggi naturali in visioni interiori, abbandonando il contorno a favore della vibrazione del colore.

GALLERIA DE' FOSCHERARI

Via Castiglione 2/b – defoscherari.com

Eva Marisaldi Continental

a cura di Leonardo Regano

in collaborazione con Enrico Serotti

23 gennaio - 25 aprile

La mostra propone una riflessione sull'Eurasia come territorio mentale e performativo, decostruendo le rigide divisioni geopolitiche tra Europa e Asia attraverso un ciclo di nuove opere che spaziano dal video al disegno, dalla scultura all'installazione.

GALLERIA STUDIO G7

Via Val D'Aposa 4/a – galleriastudio7.it

Anneke Eussen If only

testo di Rossella Farinotti

10 febbraio - 25 aprile

«Sono delle geografie. Delle mappe. Dei dipinti. Sono delle composizioni in plexiglass, ferro, vetro, legno. In un recente corpo di lavoro anche in marmo [...] Anneke utilizza dunque materiali



Anneke Eussen, *One wish 03*, 2026 / Galleria Studio G7

industriali o naturali, presenti in territori spesso da ripristinare, e restituisce loro delle forme e delle vite diverse, con cura». (Rossella Farinotti)

Ulrich Erben

aprile - giugno

P420

Via Azzo Gardino 9 – p420.it

Merlin James See Through

11 aprile - 13 giugno

Le opere di James, spesso di piccolo formato, alternano figurazione, astrazione e citazioni della tradizione pittorica europea, ruotando attorno a un'idea di pittura come spazio di meditazione in cui immagini essenziali evocano paesaggi, interni o figure senza mai definirli completamente. Attraverso superfici materiche, supporti insoliti e un linguaggio volutamente sospeso, l'artista riflette sul rapporto fra visione, memoria e storia della pittura.



Merlin James, *Island*, 2002-10. Foto C. Favero / P420

Xing presenta **FESTA**

Tra Bologna, Venezia, Torino, Cesena, Riola, Firenze e Milano, **FESTA**, il nuovo progetto di Xing che si svolgerà tra il 2026 e il 2027 affida a ciascuna personalità artistica l'ideazione di un evento "festivo". Prendendo spunto da una mostra immaginata e mai realizzata da Alberto Boatto nel '76 per la GAM di Bologna, il progetto non presenta occasioni di svago ma opere performative, situazioni che si richiamano l'un l'altra. Gli artisti invitati sono Simon Vincenzi, Marie-Noëlle Genod, Riccardo Benassi, Claudia Castellucci, Michele Rizzo, Mårten Spångberg, Ashes Withyman, Cristina Kristal Rizzo, in una scansione complessiva che si ispira al Calendario Repubblicano Francese del 1793, audace esperimento storico con cui la neonata repubblica cercò di rifondare e rinnovare la temporalità e le priorità in relazione ai valori dei nuovi cittadini.

FAENZA RA

MIC MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE

Viale Alfredo Baccarini 19 – micfaenza.org

Alchimia Ginori 1737-1896. Arte e tecnica in manifattura

a cura di Oliva Ruccellai e Rita Balleri

31 gennaio - 2 giugno

La mostra rilegge due secoli di storia della manifattura di Doccia, proponendo una narrazione inedita dell'evoluzione della ceramica nel XVIII e XIX secolo attraverso un'ampia selezione di opere e manufatti provenienti dalle collezioni del Museo Ginori e del MIC Faenza.

Project Room

Itamar Gilboa World of Plenty

a cura di Alessandra Laitempergher

1 marzo - 17 maggio

Utilizzando tecnologie di neuroscienza, Gilboa combina scultura in ceramica e video per indagare le dimensioni fisiche, neurologiche e sociali della fame. In mostra 260 sculture in ceramica



Itamar Gilboa, *World of Plenty*, 2026 / MIC Faenza

che rappresentano cellule cerebrali poggiano su piastrelle che rappresentano sezioni del cervello dell'artista, mentre su uno schermo appare il conteggio delle vittime della fame e si sente il cadere di gocce che scandisce il tempo.

Giorgia Severi

23 maggio - 16 agosto

PIACENZA

PALAZZO GOTICO

Piazza Cavalli

Sguardi sull'Africa

a cura di Paolo Giglio e Samuele Menin

1 marzo - 4 maggio

XNL PIACENZA

Via Santa Franca 36 – xnpiacenza.it

Oltre le Nuvole

a cura di Chiara Gatti, Paola Pedrazzini, Gianmarco Romiti, con la partecipazione di Storyville
1 aprile - 5 luglio

UNA

Via Sant'Antonino 33 – unagalleria.com

Amelia Lula Broglio / Amalia Vekri / Beatrice

Alici / Anais Horn

dalla seconda metà di maggio

Ispirata ad Amelia Earhart – prima donna ad attraversare l'Oceano Atlantico da sola nel '32, instancabile promotrice delle donne, ideatrice di una linea di vestiti – la mostra riflette sul corpo femminile nelle sue sfumature, nel suo fondersi con l'elemento naturale, fantastico, mostruoso e vampiresco; nell'immagine che ne restituiscono le arti e i media; nel rapporto con lo spazio pubblico, privato, domestico, reale e digitale, negoziando ogni volta la propria identità e indipendenza.

LUCCA

FONDAZIONE CENTRO STUDI RAGGHIANTI

Complesso monumentale di San Michele

Via San Michele 3 – fondazioneragghianti.it

Emilio Malerba (1878-1926). Dagli esordi al Novecento Italiano

a cura di Paolo Bolpagni ed Elena Pontiggia

28 febbraio - 7 giugno

Nel centenario della sua morte e a quasi un secolo dall'ultima retrospettiva del '31, la mostra riflette sulla vicenda di Malerba, dagli anni giovanili e dai manifesti *Belle Époque*, alla produzione post-scagliata, novecentista e purista, riunendo diversi inediti, opere di Anselmo Bucci, Leonardo Dudreville, Achille Funi, Piero Marussig, Ubaldo Oppi e Mario Sironi, oltre a un ritratto di Malerba eseguito da Primo Sinopico.



Emilio Malerba, *Le amiche*, 1924. Mart. Collezione VAF-Stiftung / Fondazione Centro Studi Ragghianti

FIRENZE

MUSEO NOVECENTO

Piazza Santa Maria Novella 10

museonovecento.it

Baselitz. Avanti!

a cura di Sergio Risaliti

25 marzo - 13 settembre

Concentrandosi sulla dimensione dell'incisione, la mostra riunisce circa 170 opere, tra stampe, dipinti e sculture, restituendo l'idea di Baselitz che l'arte sia processo, trasformazione e gesto sovversivo, lontano da ogni forma di armonia rassicurante, mettendo in luce, inoltre, il profondo legame dell'artista con Firenze.

Ottone Rosai Poeta Innanzitutto

a cura di Sergio Risaliti

7 marzo - 4 ottobre

Prendendo avvio dal confronto tra i dipinti del Lascito Rosai e le opere provenienti dalla Collezione Alberto Della Ragione, la mostra restituisce un'immagine complessa del pittore e del rapporto con la propria città e gli intellettuali del suo tempo.



Ottone Rosai, *Santo Spirito* (bozzetto), 1954. Fototeca dei Musei Civici Fiorentini / Museo Novecento

PALAZZO STROZZI

Piazza Strozzi – palazzostrozzi.org

Rothko a Firenze

a cura di Christopher Rothko ed Elena Geuna

14 marzo - 23 agosto

Oltre 70 opere attraversano i diversi momenti della ricerca dell'artista, in un percorso che si estende alla città di Firenze coinvolgendo il Museo di San Marco e il vestibolo della Biblioteca Medicea Laurenziana. La mostra celebra il legame di Rothko con la città, scenario ideale per esplorare come l'artista traduca in pittura la tensione tra misura classica e libertà espressiva, dando vita a una nuova percezione dello spazio che oltrepassa la bidimensionalità della tela.

SUPERFLEX There Are Other Fish In The Sea

a cura di Arturo Galansino

14 aprile - 2 agosto

Una nuova installazione – prodotta in collaborazione con Kunsthal Spritten (Aalborg, Danimarca), che ospiterà l'opera in una versione rinnovata nel 2027 – prefigura un futuro in cui l'innalzamento del livello dei mari altererà irreversibilmente la vita dell'uomo, proponendo un progetto di "architettura interspecie" che invita a immaginare nuove modalità di coesistenza.

[Project Space](#)

Jean-Marie Appriou Canto infinito

a cura di Arturo Galansino

22 maggio - 23 agosto

SANTO FICARA

Via Arnolfo 6/L – santoficara.it

Mostra collettiva con artisti della galleria

aprile - maggio

FRITTELLI ARTE CONTEMPORANEA

Via Val di Marina 15 – frittelliarte.it

Nanni Balestrini La rivolta illustrata

a cura di Marco Scotini

fino al 17 aprile

Il titolo rimanda a *La violenza illustrata*, libro del '76 in cui Balestrini usa le parole come immagini e viceversa. Le oltre 100 opere in mostra, tra collage su carta, acrilici e materiali plastici, riflettono sulla parola come oggetto visivo senza rinunciare al carattere semantico, presupponendo di essere viste e lette allo stesso tempo.



Nanni Balestrini, *La fabbrica*, 1975, dalla serie *Potere Operaio* / Frittelli Arte Contemporanea

MAD MURATE ART DISTRICT

Piazza delle Murate – murateartdistrict.it

Common Time. Black History Month

Florence 2026

a cura di BHMF

12 febbraio - 12 aprile

Il programma espositivo riunisce tre mostre: *Black Body*, *Ancient City* di T.J. Dedeaux-Norris, *Triplet Consciousness* di Heather Hart e *William Demby: The Angel in the Death Cell*, progetto di ricerca sviluppato da Black Archive Alliance.

Mettendo in relazione le indagini di artisti *Rome Prize Fellows* con i materiali d'archivio dello scrittore William Demby, che visse e lavorò all'American Academy in Rome negli anni '50, Roma e Firenze emergono come poli interconnessi, legati da una storia comune di scambi culturali e da interrogativi condivisi su memoria, confinamento e trasformazione. In collaborazione con l'American Academy in Rome.

TOAST PROJECT SPACE

Manifattura Tabacchi. Via Elsa Morante 1
[toastprojectspace.it](#)

Luciano Maggiore pum pum pum

a cura di Stefano Giuri

28 febbraio - 12 aprile

In collaborazione con Nub Project Space.



Luciano Maggiore, *pum pum pum*, 2026 / Toast Project Space

GALLERIA ANTONELLA VILLANOVA

Via Maggio 21/r – [antonellavillanova.it](#)

Trésor-en-Valise

a cura di Emanuela Nobile Mino

Andrea Branzi Voliere

dal 21 marzo

In mostra tre lavori da *Voliere*, concepita da Branzi nel 2016 per la Galleria Luisa Delle Piane, con cui l'autore ha condiviso una solida collaborazione. Realizzate in rete metallica, legno ed elementi decorativi in ferro, le *Voliere* sono micro architetture, piccoli spazi domestici autonomi ed autosufficienti, potenzialmente funzionali e, al contempo, puramente scultorei. In collaborazione con Galleria Luisa Delle Piane.



Andrea Branzi, *Voliere* / Galleria Antonella Villanova

SANSEPOLCRO AR

CASERMARCHEOLOGICA

Via Niccolò Aggiunti 55 – [casermarcheologica.it](#)



Lucy Orta, *Trame di Comunità*, 2026. Foto Ilaria Margutti / CasermaArcheologica

Lucy Orta *Trame di Comunità*

a cura di Simonetta Carbonaro

28 febbraio - 15 luglio

Esito di una residenza a CasermaArcheologica e in Valtiberina nel 2025, l'installazione prende le sembianze di una sorta di accampamento con 5 tende composte da 33 teli tessuti in lino e canapa (coltivati in Toscana), sui quali sono stati ricamati 33 volti di persone incontrate dall'artista. Inoltre, 99 piccoli artefatti in terracotta pendono dai teli, evocando le piante, gli animali e i minerali che gli abitanti della valle hanno associato alla loro terra. In collaborazione con REALISE e lo studio Lucy + Jorge Orta.

VORNO LU

TENUTA DELLO SCOMPIGLIO

Via di Vorno 67 – [delloscompiglio.org](#)

Hans Op de Beeck Danse Macabre

a cura di Angel Moya Garcia

11 aprile - 25 ottobre

Un'installazione emerge come l'immagine in b/n di un parco notturno, con un percorso che conduce verso una giostra grigia monocroma a grandezza naturale. Un paesaggio sonoro, composto da Sam Vloemans ed eseguito dall'Hermes Ensemble (B), risuona nell'ambiente richiamando il film d'animazione *Vanishing Point*.

COLLE VAL D'ELSA si

UMOCA

Ponte San Francesco – [artecontinua.org](#)

Leandro Erlich Sotto gli archi del tempo
dall'11 aprile

ANSEDONIA GR

HYPERMAREMMA

hypermaremma.com

Luca Bertolo Osservatorio M1

4 aprile - 31 agosto

Il progetto, che inaugura l'ottava stagione di Hypermaremma, interroga il modo di osservare il mondo attraverso un'opera che indaga il tema dell'orizzonte insieme a quello dell'architettura del rifugio. La struttura è pensata per essere mobile e itinerante, e raggiungerà tre diverse località: Playa La Torba, ad Ansedonia, dal 4 aprile al 31 maggio; La Tagliata Etrusca, sempre ad Ansedonia dal 1 giugno al 31 luglio, e Spiaggia della puntata, a Talamone, dal 1 al 31 agosto. L'opera è come una sorta di cabina di osservazione di un mondo proiettato al futuro.

SAN GIMIGNANO SI

GALLERIA CONTINUA

Via del Castello 11 – galleriacontinua.com

Yan Capote Ruido Blanco

20 settembre - 12 aprile

Berlinde De Bruyckere Same Old, Same Old

24 gennaio - 19 aprile

Un nutrito numero di disegni e alcune sculture abbracciano una produzione che spazia dal 1987 a oggi, indagando vulnerabilità, sofferenza, desiderio di protezione, precarietà dell'esistenza e fragilità del corpo, trasformandoli in simboli di esperienza vissuta e in memoria collettiva.



Berlinde De Bruyckere, *Same Old, Same Old*, 2026. Foto Ela Bialkowska OKNO studio / Galleria Continua



Zhanna Kadyrova, *Instrument*, 2026. Foto Ela Bialkowska OKNO studio / Galleria Continua

Zhanna Kadyrova Instrument

24 gennaio - 19 aprile

Al centro della personale un'installazione, un'organo suonabile, è espressione dell'analogia formale tra uno strumento musicale e i resti di missili lanciati dall'esercito russo sul territorio ucraino, presentata con la performance della musicista Chiara Saccone.

Antony Gormley What Holds Us

9 maggio - 13 settembre

Gormley lavora con l'intero edificio presentando un'installazione site-specific composta da 15 grandi edifici corporei costruiti in cartone che creano un labirinto, e diverse altre opere che intervengono nello spazio, oltre a sculture e disegni, proponendo un percorso esperienziale che interroga su ciò che ci sostiene, ci contiene e che crediamo essere permanente.

Nikhil Copra

9 maggio - 13 settembre

Nikhil Copra with Uriel Barthélemy

Embers / Braci

9 maggio h 16 - 19 // performance

IEEDIFICIO57

Via di Berignano 57 – ieedificio57.org

Michelangelo Consani / Giovanni Ozzola

Niji hajimete arawaru: Appare il primo arcobaleno

25 gennaio - 4 settembre // su appuntamento
Prendendo ispirazione dalla settima microstagione del calendario tradizionale giapponese, il progetto si sviluppa lungo un arco temporale esteso configurandosi come un percorso di ricerca e confronto che evolve nel tempo, in un dialogo continuo tra le opere, la luce, lo spazio espositivo e il pubblico. Galleria ME Vannucci collabora alla programmazione di ieedificio57.

PISTOIA

ME VANNUCCI

Via Gorizia 122

vannucciartecontemporanea.com

Grazie dei fior

Paolo Fabiani / Fabrizio Corneli / Vittorio Corsini / Mohsen Baghernejad Moghanjooghi / Roberto Orlando / Erika Pellicci / Sandra Tomboloni
testo di Stefania Gori

8 marzo - 16 maggio

Nata dal desiderio di tornare a guardare la natura nella sua presenza più immediata e vitale, la mostra riunisce linguaggi, approcci e soluzioni differenti che invitano a soffermarsi e a ritrovare un rapporto diretto e concreto con ciò che ci circonda, rappresentando un saluto alla primavera, un messaggio di fiducia in un tempo di conflitti.

Lori Lako

da fine maggio



Vittorio Corsini, *Serra*, 2026 / ME Vannucci



Michelangelo Consani, *Messaggi rivoluzionari*, 2021. Foto Erika Pellicci, Courtesy l'artista, ieedificio57, ME Vannucci / ieedificio57

Esseri a malapena immaginabili, l'opera site-specific di Numero Cromatico per Elica

Il 17 marzo, all'headquarter Elica di Fabriano, ha inaugurato l'opera site-specific realizzata da Numero Cromatico insieme a 18 persone del Gruppo Elica. Il progetto, a cura di Marcello Smarrelli, è il risultato del workshop condotto dal collettivo nell'ambito di E-STRAORDINARIO, progetto formativo della Fondazione Ermanno Casoli, ideato e curato da Marcello Smarrelli, svoltosi il 3 e 4 marzo, che ha coinvolto manager e collaboratori in un'esperienza di esplorazione creativa volta a connettere l'eredità storica del territorio con l'arte contemporanea e le nuove frontiere dell'Intelligenza Artificiale. A partire dalla tradizione medievale delle filigrane e dei bestiari, i partecipanti hanno costruito un immaginario simbolico personale e condiviso, dando vita a un bestiario di "esseri a malapena immaginabili".



Numero Cromatico, *Esseri a malapena immaginabili*, 2026 / Fondazione Ermanno Casoli - Elica

FOLIGNO PG

EX CHIESA DELLA SS. TRINITÀ IN ANNUNZIATA

Via Garibaldi 153 – ciacfoligno.it

Adrian Paci Interregnum

a cura di Italo Tomassoni

16 febbraio - 16 aprile

Fulcro del percorso è un'opera video del 2017 in cui, attraverso un montaggio di materiali d'archivio e filmati televisivi ufficiali provenienti da diversi paesi e periodi, Paci compone una scenografia transnazionale e trans-storica del lutto, centrata sulle cerimonie funebri dei leader comunisti del Novecento. Un'indagine del rapporto tra memoria, potere e rappresentazione.

SPOLETO

PALAZZO COLLICOLA

Piazza Collicola – palazzocollicola.it

Vita minore. San Francesco e la santità dell'arte contemporanea

a cura di Gianni e Giuseppe Garrera

21 febbraio - 2 giugno

Nell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi, il progetto rilegge la figura del Santo ripercorrendo il suo esempio radicale attraverso frammenti luminosi rintracciabili in opere di artisti storicizzati come Alberto Burri, Gino De Dominicis, Jimmie Durham, Leoncillo, Yoko Ono, Giulio Paolini, Salvo, Anna Torelli, insieme ad altri come Luca Bertolo, Antonio Del Donno, Matteo Fato, Flavio Favelli, Cesare Pietroiusti, Tomas Saraceno, Luca Vitone e altri.

Barry Flanagan *Sculpture speaks louder than words*

a cura di Jo Melvin

21 febbraio - 24 maggio

Dai primi esperimenti con materiali eterogenei, alle sculture figurative in bronzo caratterizzate da un uso innovativo di forma, suono e luce, le opere esposte mettono in luce come, per Flanagan, la scultura fosse uno strumento per mettere in comunicazione arte e società. In collaborazione con The Estate of Barry Flanagan and Plubronze.

Franco Troiani *Agraria*

a cura di Saverio Verini

21 febbraio - 24 maggio

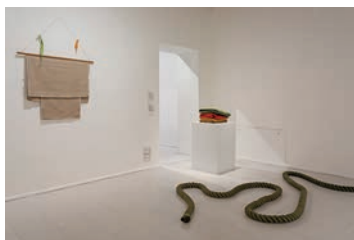
Realizzati prevalentemente in legno ed elementi trovati, i lavori di Troiani (dagli anni '70 a oggi, con un inedito creato appositamente) sono in dialogo con la fastosità degli arredi storici.

Lirico Sperimentale. Manifesti d'autore

a cura di Raffaella Clerici e Saverio Verini

21 febbraio - 2 giugno

Celebrando gli 80 anni di attività del Teatro Lirico Sperimentale "A. Belli", il percorso presenta bozzetti, disegni preparatori e manifesti di Emanuele Luzzati, Amaldo Pomodoro, Toti Scialoja, Pietro Consagra, Ester Grossi e Gilberto Cappelli.



Barry Flanagan, *Sculpture speaks louder than words*, 2026. Courtesy The Estate of Barry Flanagan and Plubronze / Palazzo Collicola

ROMA

ACCADEMIA TEDESCA

Villa Massimo. Largo di Villa Massimo 1/2

villamassimo.de/it

Open House Roma

16 maggio

In occasione dell'evento annuale che celebra il design e l'architettura nella capitale, Villa Massimo aprirà le porte attraverso visite guidate nella villa principale, nel parco e negli atelier degli architetti Max Schwittalla e Kyung-Ae Kim, attuali vincitori del Premio Roma Villa Massimo, che presenteranno i progetti e i disegni ideati durante la loro attuale permanenza a Roma.

CENTRO DELLA FOTOGRAFIA DI ROMA

Mattatoio. Padiglione 9D – Piazza Orazio

Giustiniani 4 – centrodellafotografia.it

Irving Penn *Fotografie 1939 - 2007*

Capolavori dalla collezione della Maison

Européenne de la Photographie, Parigi

a cura di A. Mauro, P. Höel e F. Dolivet

30 gennaio - 29 giugno

Penn ha segnato l'immagine della moda, del ritratto e dello still life, con un lavoro caratterizzato da un'attenzione meticolosa ai dettagli.

Silvia Camporesi *C'è un tempo e un luogo*

a cura di Federica Muzzarelli

30 gennaio - 29 giugno

Nelle fotografie di Camporesi i luoghi, veri, falsi, modificati, inventati, vissuti, stravolti o, invece, solo trovati, sono protagonisti che nascondono misteri e narrazioni segrete.

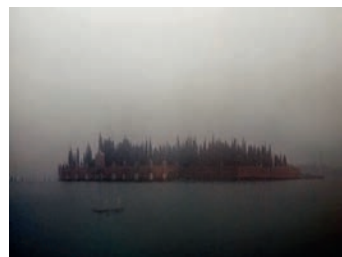
Corpi reali, corpi immaginati. Identità, appartenenza, costruzione di senso

Forough Alaei / Kensuke Koike / Alix Marie

a cura di Daria Scolamacchia

30 gennaio - 29 giugno

Il percorso indaga il corpo come spazio instabile, in dialettica tra ciò che vediamo, ciò che siamo e ciò che proiettiamo, campo di tensioni, luogo di esperienza, desiderio, disciplina e trasformazione.



Silvia Camporesi, *Fantasma #5 (San Michele Island)*, 2011 / Centro della Fotografia di Roma

FONDAZIONE BARUCHELLO

Via del Vascello 35 – fondazionebaruchello.com

Miralda Performing the Ritual: Sant Stomak

a cura di Giulietta Speranza e Carla Subrizi

26 marzo - 16 aprile

Affrontando il tema del cibo come dispositivo che costruisce comunità e immaginari, la mostra indaga l'alimentazione come prodotto storico e politico attraverso fotografie, disegni, oggetti e appunti.

FONDAZIONE D'ARC

Via dei Cluniacensi 128-130 – fondazionearc.it

Aneta Grzeszykowska All'improvviso

a cura di Giuliana Benassi

1 marzo - 24 maggio

Una ricognizione sull'ultimo ventennio di ricerca dell'artista confluisce in un nucleo di lavori inediti, una serie fotografica prodotta tra l'Italia e la Polonia, nata dalla residenza presso la Fondazione, nell'estate del 2025. In un dialogo tra fotografia, scultura e installazione, il percorso restituisce la complessità di una pratica che, tra feticismo dei materiali e rigore concettuale, interroga l'instabilità del sé e la continua ridefinizione del corpo. In collaborazione con l'Istituto Polacco di Roma.



Aneta Grzeszykowska, *Daughter #03*, 2025.
Courtesy l'artista e Raster Gallery, Varsavia /
Fondazione D'ARC

FONDAZIONE NICOLA DEL ROSCIO

Via Francesco Crispi 18

fondazionenicoladelroschio.it

Danh Vo

da un'idea di Diego Cassina

20 marzo - 17 luglio

Vo realizza installazioni e sculture che intrecciano storia personale e collettiva, con un particolare interesse per le piante, integrate nei suoi progetti per diventare organismi attivi capaci di instaurare una relazione intima con il pubblico. Il comune interesse per la botanica di Danh Vo e Nicola Del Roscio diventa fil rouge di una mostra

in cui la natura è una presenza che attraverso opere, spazio e visione curatoriale.

FONDAZIONE FILIBERTO E BIANCA MENNA

Via dei Monti di Pietralata 16

fondazionemenna.it

Christian Leperino / Gianluca Murasecchi

Fragmenta

a cura di Antonello Tolve

21 marzo - 13 giugno

FONDAZIONE PASTIFICIO CERERE

Via degli Ausoni 7 – pastificiocerere.it



Una veduta della mostra *Rifugi*, 2026. Foto Carlo Romano / Fondazione Pastificio Cerere

6ARTISTA. Progetto per giovani artisti

2025-2026 **Rifugi**

Vanshika Agrawal / Emma Brunelli / Micol Gelsi

/ Davide Miceli / Giulia Romolo / Nadia Vallino

a cura di Davide Lunerti e Marcello Smarrelli

19 febbraio - 18 aprile

Alla sesta edizione, il programma ha permesso a 6 artisti under 35 di lavorare in residenza 3 mesi presso Pastificio Cerere. Le opere realizzate riflettono sull'idea di "rifugio" come spazio di cura e attenzione in cui le cose fragili possono trovare un luogo sicuro. In partenariato con RUFA.

Martina Zanin Every caress, a blow

a cura di Antonio Grulli



Martina Zanin, *Ambienti. Tane - Rabbit Hole*, 2026. Foto Carlo Romano. Courtesy l'artista e Nashira Gallery / Fondazione Pastificio Cerere

19 febbraio - 18 aprile

Il lavoro di Zanin, radicato nella dimensione autobiografica, indaga dinamiche relazionali attraversate da assenza, memoria, trauma, tensione e potere. In mostra un corpo di lavori che spazia tra fotografia, installazione ed elementi architettonici in cui il falco e la lepre sono presenze simboliche legate al rapporto tra ferocia, istinto, tensione e vulnerabilità.

Alberto Maggini Ultra Flat

a cura di Gianlorenzo Chiaraluce

15 maggio - 10 luglio

Yngve Henriksen Lofoten Poems. Visions

from the Deep North

a cura di Alessandra Mammi

con il patrocinio della Reale Ambasciata di

Norvegia in Italia

15 maggio - 10 luglio

FORUM AUSTRIACO DI CULTURA ROMA

Viale Bruno Buozzi 113 – austriacult.roma.it

Ruth Mateus-Berr

La pianta. La memoria e noi

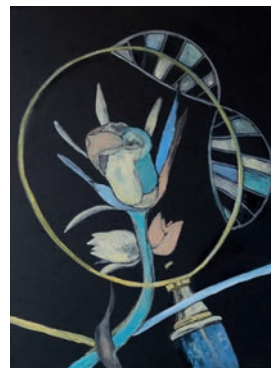
25 marzo - 17 aprile

Dipinti a olio e disegni post-concettuali di piante minacciate dall'estinzione, ispirati ai fotografi, libri di fiori nati tra il XV e il XVI secolo, mettono in evidenza lo squilibrio e il caos che regnano nel mondo, sostenendo la necessità di orientarsi verso le tattiche risolutive delle piante per raggiungere la pace.

David Eisl Per completezza / For the sake of completeness

29 aprile - 29 maggio

Un dialogo aperto sul fascino del frammentario: copie di proprio pugno di schizzi dal XV al XXI secolo incontrano disegni originali e una scultura mobile. Frammenti di immagini, corpi e quotidianità si fondono in un'unità vivente.



Ruth Mateus-Berr, *ROGHEBO (Rosaceae Geum heterocarpum Boiss)*, 2026 / Forum austriaco di Cultura Roma

GALLERIA D'ARTE MODERNA DI ROMA CAPITALE

Via Francesco Crispi 24
galleriaartemodernaroma.it

GAM 100. Un secolo di Galleria comunale 1925-2025

a cura di Ilaria Miarelli Mariani e Arianna Angelelli con Paola Lagonigro e Ilaria Arcangeli, Antonio Ferrara e Vanda Lisanti
fino all'11 ottobre

Oltre 120 tra dipinti, sculture e opere di grafica, ripercorrono la storia della Galleria capitolina attraverso sezioni che sottolineano i passaggi fondamentali della politica di acquisizioni: la nascita della galleria, le prime acquisizioni, le avanguardie e il ruolo delle Quadriennali; la ricerca di una nuova sede, la rinascita negli anni Cinquanta, la nuova Galleria d'Arte Moderna.

GNAMC

Viale delle Belle Arti 131 – gnamc.cultura.gov.it
Bice Lazzari I linguaggi del suo tempo

a cura di Renato Miracco
10 febbraio - 3 maggio

La retrospettiva, già presentata a Grande Brera, si arricchisce con altre 80 opere, presentandone oltre 200, dai lavori di arte applicata degli anni '30 e '40 alla costruzione architettonica di veri e propri racconti pittorici, dallo spazialismo all'informale materico, fino a opere minimaliste realizzate con semplici aste, oltre a bozzetti e manufatti per la progettazione di cuscini, gioielli, decorazioni murali, tessuti e interventi decorativi. A completare il percorso una pittura murale di circa 4 metri.

Remo Salvadori Continuo infinito presente
a cura di Elena Tettamanti e Antonella Soldaini
6 marzo - 7 aprile

Gulistan Time Garden
a cura di Gabriele Simongini
7 marzo - 8 aprile

Max Peiffer Watenphul Pittore del Bauhaus
a cura di Gregor H. Lersch
21 aprile - 23 agosto



Max Peiffer Watenphul, *Paesaggio presso Bochum, 1935-1936*. Courtesy Fondazione Max Peiffer Watenphul / GNAMC

80 opere – dagli anni di formazione al Bauhaus, dai paesaggi e dalle nature morte italiani fino al periodo veneziano del secondo dopoguerra – mettono in luce una pratica che, seppur radicata nell'esperienza interdisciplinare della scuola di Weimar, si è sviluppata in una direzione autonoma. Completano la mostra lettere e documenti inediti. Organizzata dalla Fondazione Max Peiffer Watenphul ETS, in collaborazione con il Museo Casa di Goethe.

Pablo Atchugary Scolpire la Luce
a cura di Gabriele Simongini

19 maggio - 21 giugno

Un'ampia panoramica degli ultimi 15 anni di ricerca dell'artista, radicata nella tradizione plastica occidentale di ascendenza classica ma aperta a una visione spirituale della forma, riunisce circa 50 sculture, tra marmi, opere in legno, alabastro, bronzo smaltato e acciaio, arricchendosi di un dialogo con alcune opere della collezione permanente

ISTITUTO SVIZZERO

Via Ludovisi 48 – istitutosvizzero.it

Latefa Wiersch Atlas Studios

a cura di Lucrezia Calabrò Visconti

13 marzo - 5 luglio

Trasformando Villa Maraini in una serie di backstage cinematografici ispirati agli Atlas Studios di Ourzazate, in Marocco, la mostra si sviluppa come una sequenza di ambienti che evocano l'apparato del fare cinema – set, costumi, luci e spazi di prova – rivelando i meccanismi attraverso i quali la storia viene costruita, rappresentata e perpetuata nel tempo, collocando al centro figure simili a bambole che incarnano identità ibride e instabili.



Latefa Wiersch, *Re: I had a fun idea, 2026* © Daniele Molajoli / Istituto Svizzero



Chiara Fumai, *The Night Is Still Young, 2007*. Courtesy Archivio Chiara Fumai / MAXXI

MAXXI

Via Guido Reni 4/a – maxxi.art

Tragicomica. Prospettive sull'arte italiana dal secondo Novecento a oggi

a cura di Andrea Bellini e Francesco Stocchi
2 aprile - 20 settembre

La mostra racconta come molti artisti italiani abbiano utilizzato il comico, l'autoironia e il paradosso in qualità di strumenti di critica e come antidoto al tragico, coinvolgendo anche il cinema, il teatro, l'architettura, la letteratura e la filosofia. In collaborazione con il Centre d'Art Contemporain Genève.

L'archivio della rivista segno. Attualità internazionali d'arte contemporanea, 1976 - 2026

a cura di Paolo Balmas

2 aprile - 18 ottobre

Un'inedita selezione di documenti racconta la storia della rivista, fondata a Pescara nel '76 da Umberto Sala e Lucia Spadano, che ha documentato i cambiamenti dei linguaggi espressivi della scena nazionale e internazionale.

Andrea Pazienza Non sempre si muore

a cura di Giulia Ferracci e Oscar Glioti

24 aprile - 27 settembre

La mostra esplora il rapporto tra parola e immagine attraverso taccuini, disegni, fumetti e opere grafiche. Al centro centinaia di tavole con i volti di Pentothal, Pertini, Zanardi, che raccontano la realtà con ironia, lucidità e forza.

Creature, Creatori. San Francesco e l'arte contemporanea

a cura di Beatrice Buscaroli

22 maggio - 20 settembre

Oltre l'iconografia del Santo, la mostra racconta il valore etico del suo pensiero tramite opere della Collezione in dialogo con lavori affini per temi e linguaggi, alcuni creati appositamente.

Architetture dall'Italia

a cura di Pippo Ciorra, Elena Tinacci

29 maggio - 15 novembre

In occasione dell'80° anniversario della Repubblica, la mostra raccoglie le voci più autorevoli dell'architettura italiana a cavallo del millennio e celebra i grandi temi in cui si è distinta l'Italia repubblicana, comprendendo anche una selezione di progetti realizzati negli ultimi anni da autori italiani in Italia e nel mondo.

Ramak Fazel's Milan Unit 1994-2009

29 maggio - 22 novembre

Un'opera-archivio riunisce l'intera produzione fotografica e documentaria dell'artista tra il '94 e il 2009.

Collezione MAXXI The Large Glass

a cura di Alex Da Corte

fino al 25 ottobre

Per il riallestimento, Da Corte rilegge la Collezione in senso organico, esponendo opere di: Francis Alys, Atelier Van Lieshout, AWP e Atelier Oslo, Massimo Bartolini, Alighiero Boetti, DEMOGO, Luigi Ghirri, Domenico Gnoli, Wolf Kahlen, Ugo La Pietra, Marisa Merz, Luigi Pellegrin, Giuseppe Penone, Michelangelo Pistoletto, Lauretta Vinciarelli, Kara Walker, Gal Weinstein.

MERCATI DI TRAIANO - MUSEI DEI FORI IMPERIALI

Via IV Novembre 94 – mercatiditraiano.it

Constantin Brâncuși Le Origini dell'Infinito

a cura di Erwin Kessler

20 febbraio - 19 luglio

Approfondendo da un lato l'influenza della tradizione artigianale e simbolica dell'Oltenia (regione della Romania), terra natale dell'artista, e dall'altro il confronto con la scultura romana antica, studiata durante gli anni di formazione, l'esposizione ricostruisce il percorso che conduce Brâncuși dalla figurazione simbolica e realista verso una sintesi modernista basata sulla semplificazione estrema e sull'archetipo astratto.

MLAC MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA

Palazzo del Rettorato. Sapienza Università di

Roma. Piazzale Aldo Moro 5

museolaboratorioartecontemporanea.it

Salvatore Puglia Via dalla storia. Le fil rouge

a cura di Nicoletta Cardano

10 marzo - 14 aprile

Circa 100 opere di vario formato, realizzate tra il 2009 e il 2025, rivelano una stratigrafia complessa, riconducibile a una vera e propria archeologia viva, in cui livelli temporali e semantici differenti convivono nella stessa immagine.

Ali Assaf Opere 1973-2011

a cura di Arianna Desideri

dal 21 aprile

Artista militante, curatore, pittore, performer, illustratore, grafico e calligrafo, Assaf pone al centro della sua ricerca l'esperienza autobiografica della migrazione e dell'esilio, intesa come condizione esistenziale e politica. La mostra offre uno sguardo complessivo sul percorso professionale dell'artista, dal '73 al 2011.

MUSEO DELLE CIVILTÀ

museodellecivilta.it

Piazza Guglielmo Marconi 14

Elisa Montessori Il sogno della camera rossa

a cura di Alessandra Mammi con Andrea Viliani

fino al 12 aprile

Piazza Guglielmo Marconi 8

Le fiabe sono vere... Storia popolare italiana

a cura di Massimo Osanna, Andrea Viliani

in collaborazione con Cristiana Perrella

allestimento di Formafantasma

fino al 24 maggio

Museo delle Opacità #2. Agricolture e architetture coloniali. Cooking Sections.

Diritti ai semi, diritti dei semi

DAAR – Alessandro Petti e Sandi Hilal.

Ente di Decolonizzazione: Ceneri

a cura di Gaia Delpino, Rosa Anna Di Lella e

Matteo Lucchetti

dal 21 maggio

PADIGLIONE NERVI

Via della Magliana 238

openhouseroma.org

Open House Roma 2026 City in Flux

Città Accogliente Fragile_II Tempo

dell'Obsolescenza

Flavio Arcangeli / Daniela Beltrani / Caùl /

Francesca di Ciaula / Cristiana Fasano / Paola

Fatelli / Melissa Lohman / Roberta Melasecca

/ Silvia Stucky

17 / 24 maggio h 10.30 - 13 / 15 - 16

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Via Nazionale 194 – palazzoesposizione.it

Mario Schifano

a cura di Daniela Lancioni

17 marzo - 12 luglio

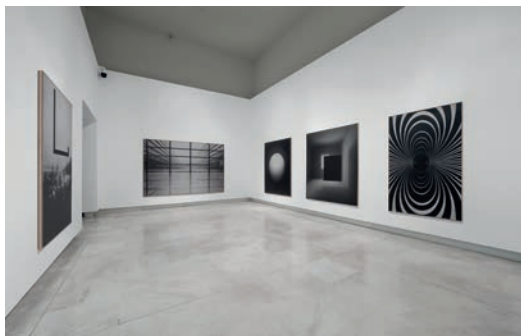
Oltre 100 opere, articolate in ordine cronologico, dai lavori degli esordi a quelli degli anni '90, restituiscono la biografia artistica di Schifano attraverso le sue principali invenzioni visive: dalle opere interessate alla sperimentazione con i materiali fino a i monocromi, dalle nuove iconografie mediate dal linguaggio fotografico e dai temi della storia dell'arte ai paesaggi tv e all'immagine in movimento, dalla commistione di fotografia e pittura ai quadri più recenti di esplicito impegno sociale.

Marco Tirelli Anni luce

a cura di Mario Codognato

17 marzo - 12 luglio

Un insieme di dipinti realizzati con un lungo processo di esecuzione e impiego di tecniche diverse costituisce un'unica grande installazione in cui ogni lavoro, pur mantenendo la propria autonomia, si inserisce in un atlante visivo che abbraccia e ricomponne l'universo poetico dell'artista.



Marco Tirelli, *Anni luce*, veduta della mostra, 2026. Foto Stefano Bonelli / Palazzo delle Esposizioni



Una veduta della mostra Mario Schifano, 2026. Foto Alberto Novelli © Azienda Speciale Palaexpo / Palazzo delle Esposizioni

Romasuona. La musica in Italia 1970-1979

a cura di Guido Bellachioma
14 aprile - 12 luglio

TRENO DELLA METROPOLITANA DI ROMA

Linea A (Anagnina-Battistini)

Ciriaco Campus Cartoline per la Pace
a cura di Raffaella Frascarelli
26 marzo - giugno

Nato dall'omonimo ciclo pittorico *Cartoline*, in cui sagome di missili intercontinentali si inseriscono nei paesaggi di 35 città del mondo, stampate su pellicola adesiva e applicate agli interni di un treno della linea Anagnina-Battistini, le immagini costruiscono un ambiente totalizzante che mette in scena la fragilità della pace nel presente. In collaborazione con Nomas Foundation.



Ciriaco Campus, *Cartoline*, 2023. Foto Giorgio Benni / Treno della metropolitana di Roma

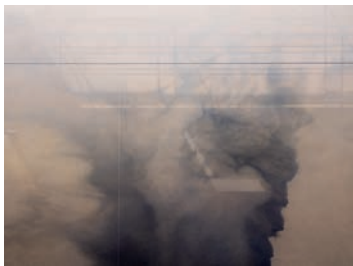
A.A.M. ARCHITETTURA ARTE MODERNA

Via dei Banchi Vecchi 61 – fffmaam.it
Attraversamenti. Di serie in serie: anni di molteplici lune

Reloaded / riconfigurazioni. Il senso delle serie e metamorfosi dell'uguale

Paola Gandolfi / Giancarlo Limoni / Andrea Paziienza / Piero Pizzi Cannella / Paolo Portoghesi / Vasari (Studio fotografico)
coordinamento di Gabriel Vaduva
dal 23 febbraio

Se Gandolfi conduce a una revisione critica, metodologica e iconografica, Limoni produce una sintesi tra libertà di espressione pittorica e rigore di un pensiero che si interroga sul ruolo dell'immagine nella cultura contemporanea, mentre Paziienza ha ridefinito con ironia la cultura visiva italiana tra gli anni '70 e '80, Pizzi Cannella interpretava il moderno come uno «stile sui generis», Portoghesi ricercava «l'identificazione del luogo attraverso la sua interpretazione architettonica» e lo Studio fotografico Vasari ha rappresentato una delle più antiche dinastie italiane operanti nel campo della visione.



Laura Omacini, *Contro uno*, 2026 / Francesca Antonini

FRANCESCA ANTONINI

Via Capo le Case 4 – francescaantonini.it

Laura Omacini Assolo #7

26 marzo - 7 maggio

Per la personale – in collaborazione con Barba-ti Gallery e parte di *Assolo*, progetto periodico dedicato a un artista ospite che può intervenire nello spazio con opere inedite – Omacini riflette sui spazi che presentano un impedimento alla libera circolazione, come cantieri e siti di lavoro.

Dopo le sei di sera. Derive del Realismo Magico

Alessia Armeni / Anne Buckwalter / Dario Carratta / Ruoxi Jin / Luca Rubegni

a cura di Gaia Bobò

12 maggio - 24 luglio

La mostra indaga le diverse modalità con cui il Realismo Magico continua a influenzare gli artisti delle ultime generazioni, in Italia e all'estero.

BOCAL

Via di Santa Giovanna d'Arco 4
pieuxetablisements.it

Genuardi Ruta / Tristan Baraduc Chroma
a cura di Isabella Vitale

con una conversazione a cura di Daniela Bigi
9 aprile - 10 luglio

Baraduc e Genuardi/Ruta condividono l'idea che luce e colore siano dispositivi spaziali che mettono in relazione opera, architettura e pubblico, rendendo ogni intervento capace di ridefinire il luogo e l'esperienza di chi lo attraversa.

GALLERIA CONTINUA / THE ST.REGIS ROME

Via Vittorio E.Orlando 3 – galleriacontinua.com
Giovanni Ozzola Il cielo dentro

12 marzo - 9 maggio

Il progetto conduce in un territorio in cui interno ed esterno si sfiorano, trasformando il limite «in uno spazio in cui qualcosa può accadere: uno slittamento percettivo, una presa di coscienza, un'apertura. È in quel punto che l'immagine smette di essere superficie e diventa presenza,



Giovanni Ozzola, *Aida*, 2017. Foto Giorgio Benni / Galleria Continua - The St. Regis Rome

e lo spazio smette di essere distante per diventare esperienza condivisa». (Giovanni Ozzola)

GALLERIA EUGENIA DELFINI

Via Giulia 96 – galleriaeugeniadelfini.it

Giorgio Di Noto the appearance of nearness
testo di Angelica Gatto

11 marzo - 30 aprile

Nell'ambito della sua ricerca all'interno di archivi, depositi di musei e centri per la documentazione, Di Noto presenta opere fotografiche nelle quali pellicole, carta, vetro e metallo entrano in dialogo con le immagini, interrogandosi sul ruolo della fotografia come strumento di documentazione e pratica di costruzione della memoria.

Lucia Leuci Le 3:17

testo di Caterina Riva

9 maggio - 4 luglio

EX ELETTROFONICA

Vicolo Sant'Onofrio 10 – exelettrofonica.com

Marco Bernardi Egonoclastia

a cura di Anna Simone

21 marzo - 24 aprile

Un insieme di installazioni compone un percorso che invita a riflettere sul tempo presente, sugli automatismi dello sguardo e della psiche, sull'alienazione generata dalla proliferazione di immagini stereotipate nelle società digitali, spingendo a rompere i confini e gli schemi attraverso i quali definiamo noi stessi e gli altri.

LA NUBE DI OORT

Via Principe Eugenio 60

instagram.com/lanubediort/

Allineamenti. Giove Saturno Marte Mercurio

a cura di Bruno Corà

fino al 22 maggio // su appuntamento

Una serie di 4 personali è pensata come un allineamento planetario capace di influenzare il destino (Gianluigi Colin dal 4 aprile, Klaus Münch dal 21 aprile, Jack Sal dal 6 maggio). In collaborazione con la Fondazione Bassiri.

GILDA LAVIA

Via dei Reti 29/c – gildalavia.com

Petra Feriancová Hydra's heads
dal 9 aprile



Petra Feriancová, *Hydra's heads* / Gilda Lavia

GALLERIA LOMBARDI

Via di Monte Giordano 40 – gallerialombardi.com

Mario Schifano

testo in catalogo di Silvia Pegoraro

18 aprile - 16 maggio

Circa 20 opere, dagli anni '60 agli anni '90, portano alla luce le fasi più importanti della produzione vasta ed emblematica di Mario Schifano.

LOMBARDI PROJECT

Via di Panico 13 – gallerialombardi.com

Giorgio de Chirico

testo in catalogo di Lorenzo Canova

9 maggio - 6 giugno

Il progetto mette al centro una serie di disegni unici realizzati dall'artista con matita litografica, concepiti per la produzione, negli anni '70, delle litografie della stamperia d'arte Caprini.

GALLERIA ANNA MARRA

Via Sant'Angelo in Pescheria 32

galleriaannamarra.com

Sepideh Salehi Assemblages

a cura di Laila Abdul-Hadi Jadallah

11 marzo - 18 aprile

Una selezione di opere radicate nel collage, nella grafica e nel disegno attinge alla frammentazione derivante dall'essere lontano da casa, dando vita a figure femminili parzialmente celate, che fluttuano attraverso paesaggi reali e immaginari



Sepideh Salehi, *Calligraphy of Refusal II*, 2025 / Galleria Anna Marra

dell'Iran, luogo d'origine dell'artista.

Aron Demezt

a cura di Claudio Libero Pisano

dal 4 maggio

MUCCIACCIA GALLERY

Via Laurina 31 – mucciaccia.com

Ezgi Güneştekin Life Is Good

28 marzo - 25 maggio

20 opere ad acrilico e pennarello su tela propongono, in un'epoca dominata dal rumore dell'inedito, un'indagine che non cerca sorpresa ma verità. In un racconto frammentato fatto di contraddizioni, pensieri e stati interiori, i lavori riflettono la complessità dell'esperienza umana.



Ezgi Güneştekin, *Maybe I'm Pessimistic*, 2024 / Mucciaccia Gallery

OPERATIVA ARTE CONTEMPORANEA

Via del Consolato 10 – operativa-arte.com

Vinicius Jayme Vallorani

Le Misure del Vuoto

13 marzo - 30 aprile

Appositamente concepito per lo spazio, un nuovo ciclo di opere, fatte di forme biomorfiche e fluide, gioca su accostamenti cromatici diversi evocando il modello del Disruptive Pattern Material (DPM), pattern di camouflage militare basati sul principio del mimetismo.

ERICA RAVENNA

Via della Reginella 3 / Via di Sant'Ambrogio 26

ericaravenna.com

Vincenzo Agnetti

Attraverso paesaggi possibili

testo in catalogo di Andrea Bellini

fino al 30 aprile

Primo di una serie di eventi istituzionali nel centenario dell'artista, la mostra si concentra sull'ultimo periodo della sua produzione, nel quale l'uso della fotografia si fa comune denominatore per sperimentazioni differenti. Le opere evidenziano come, per Agnetti, la fotografia sia la registrazione di un'idea, in un percorso che si apre e si chiude idealmente con due feltri del '70 che condensano nel rapporto tra linguaggio e immagine la riflessione sul paesaggio. In collaborazione con l'Archivio Vincenzo Agnetti.

Materia Madre Lingua Madre

Cyril De Commarque / Laura Pugno / Gaia

Scaramella / Lucia Veronesi

a cura di Benedetta Carpi De Resmini

dal 12 maggio



Vincenzo Agnetti, *Attraverso paesaggi possibili*, 2026.
Foto Roberto Apa / Erica Ravenna



Vinicius Jayme Vallorani, *Le Misure del Vuoto*, 2026 / Operativa Arte Contemporanea



Susanne Kessler, *All borders of the Earth* / Sala 1

SALA 1

Piazza di Porta San Giovanni 10 – salauno.com

Pasquale Di Fabio

Riquadrare la storia

a cura di Alberto Di Fabio

6 marzo - 30 aprile

Protagonista della V edizione di *Riquadrare la storia*, Di Fabio passa dalla pittura figurativa a quella astratta, alla scultura. In mostra pittosculature, disegni su carta e tele dagli anni '70 ai '90.

Susanne Kessler Linee nel mondo

6 maggio - 27 giugno

RICHARD SALTOUN GALLERY

Via Margutta 48/a-48/b – richardsaltoun.com

Ida Barbarigo Beyond the Figure

19 marzo - 12 maggio

Attraverso opere chiave dagli anni '70 ai primi '90, quando la figura umana tornò al centro della sua ricerca, la mostra offre una nuova prospettiva sulla pratica di Barbarigo. Semi-nasoste e fragili, le figure appaiono come presenze spettrali, né stabili né monumentali, ma spinte alla soglia di un collasso emotivo e formale.

FEDERICA SCHIAVO GALLERY

Lungotevere dei Vallati 8-9 – federicaschiavo.com

Andrea Romano All The Synecdoches And

Metonymies In The World Make Up One Great Metaphor

12 marzo - 30 aprile

Diversi nuclei di lavori, sviluppati parallelamente nel corso degli anni, mettono in luce l'interesse di Romano per la sovrapposizione e la combina-



Andrea Romano, *Fresh Fur Silver Tongue Two*, 2025.
Foto Giulia Pietroletti / Federica Schiavo Gallery

zione di mezzi e linguaggi, e per realtà nelle quali coesistono molteplici aspetti, come a impedire una definizione univoca dell'opera.

SPAZIO Y / OFF1C1NA

Via dei Juvenici 11 – spazioy.com

Überlagerungen

a cura di SpazioY

16 maggio h 16 - 23

La manifestazione artistica diffusa che anima il cuore storico del Quadraro – in cui artisti e operatori culturali, attraverso interventi disseminati, performance, installazioni e azioni, abitano lo spazio urbano come palinsesto visivo –, è accompagnata da iniziative organizzate da spazi d'arte e attività del quartiere, invitando a un'esplorazione immersiva dove il vissuto si trasmuta in laboratorio di possibilità urbane, in una geografia con presenze improvvisate. Nell'ambito di IPER Festival delle periferie.

STUDIO CAMPO BOARIO

Viale del Campo Boario 4a

openhouseroma.org

Open House Roma 2026 City in Flux

Città Accogliente Fragile_II Tempo

dell'Obsolescenza

16 - 18 / 22 - 24 maggio h 17.30 - 20

Flavio Arcangeli / Carmelo Baglivo / Jacopo Benci

/ Franco Cenci / Alberto D'Amico / Ysabel Dehais

/ Francesca di Ciaula / Michele Marinaccio /

Roberta Melasecca / Donatella Pinocci / Azadeh

Shirmast / Marina Scognamiglio /

Silvia Stucky

TIM VAN LAERE GALLERY

Via Giulia 98 – timvanlaeregalleries.com

Lust for Life

Carroll Dunham / Gelitin / George Grosz / Sarah

Lucas / Ben Sledsens / Rinus Van de Velde /

Franz West / Rose Wylie

14 febbraio - 2 maggio

Friedrich Kunath

9 maggio - 4 luglio

Z2O SARA ZANIN GALLERY

Via Alessandro Volta 34 – z2ogalleria.it

Adelisa Selimbašić The Dancefloor

a cura di Michele Spinelli

21 marzo - 6 maggio

Le composizioni si concentrano sulle gambe, colonne carnali e segmenti attraversati da una tensione costante, in equilibrio tra controllo e movimento. In dialogo con gli spazi della galleria, le opere di grande formato ne amplificano



Luca Parise, *Surface, Friends, Fantasy*, 2026. Foto Roberto Apa / z2o Sara Zanin

la verticalità invitando il visitatore a misurarsi fisicamente con le immagini.

Guglielmo Maggini

a cura di Giuseppe Armogida

dal 12 maggio

z2o Project. Via Baccio Pontelli 16

Luca Parise Surface, Friends, Fantasy

a cura di Enrico Camprini

20 febbraio - 11 aprile

CAPENA RM

ART FORUM WÜRTH

Viale della Buona Fortuna 2 – artforumwuerth.it

Pathos und Pastos. Christopher Lehmppuhl nella Collezione Würth

fino al 30 aprile

La mostra ripercorre alcune tappe significative della ricerca dell'artista con oltre 40 opere, dalle sculturee rappresentazioni urbane ai paesaggi naturali eseguiti in diverse parti del mondo.

Dalla testa ai piedi. Il corpo nella Collezione Würth

18 maggio - 11 settembre

Tra archetipi e metamorfosi, fragilità e gesto, la mostra restituisce la persistenza del corpo come uno dei temi cardine dell'immaginario artistico moderno e contemporaneo attraverso 50 opere di 39 artisti internazionali, fra cui Arp, Abakanowicz, Baselitz, Botero, Clemente, De Chirico, Gormley, Katz, Quinn, Warhol.



Una veduta della mostra *Pathos und Pastos. Christopher Lehmppuhl* nella Collezione Würth, 2024. Foto Livia Granati / Art Forum Würth Capena

L'AQUILA

FONDAZIONE GIORGIO DE MARCHIS BONANNI D'OCRE

Corso Vittorio Emanuele II 23

fondazione-demarchis.it

Nanakorobi Yaoki. Cadere sette volte, rialzarsi l'ottava

Fabio Massimo Fioravanti Immaginare l'invisibile

con Giorgio Amitrano

16 maggio - 20 giugno

Il progetto, proposto per L'Aquila Capitale Italiana della Cultura 2026 per valorizzare il dialogo fra il territorio, la Fondazione e il Giappone, comprende una personale di Fioravanti, con sue fotografie sul teatro NŌ, 40 *ukyo-e* di Tsukioka Kogyo, maschere NŌ di Keiko Udaka e la *shimai* di Monique Arnaud, e una mostra a luglio su Giorgio de Marchis e Shu Takahashi, a cura di A. Imponente.

MAXXI

Palazzo Ardinghelli. Piazza Santa Maria

Paganica 5 – maxxilaquila.art

Andrea Pazienza La matematica del segno a cura di Giulia Ferracci e Oscar Glioti fino al 6 aprile

Ai Weiwei Aftershock

a cura di Tim Marlow

28 aprile - 6 settembre

Al centro della mostra, un nucleo di lavori ispirati al terremoto del Sichuan del 2008 è presentato negli spazi barocchi di Palazzo Ardinghelli, edificio simbolo di rinascita dopo il sisma che ha colpito L'Aquila nel 2009. I lavori, che testimoniano 5 decenni di carriera, indagano l'impatto duraturo di catastrofi naturali, conflitti, corruzione e tragedie collettive, ponendo l'accento sulla resilienza umana e sul potere dell'atto creativo come forma di testimonianza e trasformazione.

PESCARA

A SUD

Corso Vittorio Emanuele II 10 – a-sud.it

Stefano Faoro Mondo congelato

a cura di Massimiliano Scuderi

14 marzo - 2 maggio

Utilizzando materiali poveri e mobili antichi, Faoro crea ambienti avvolgenti, come cuccette di treni o piccoli interni di auto di servizio, dove la pittura si presenta nella sua forma essenziale ed è possibile immaginare vite sospese.

FONDAZIONE LA ROCCA

Via Raffaele Paolucci 71 – larocca.foundation

Vincenzo Schillaci Movimento (perpetuo)

a cura di Gaspare Luigi Marcone

fino al 30 aprile

Circa 20 lavori inediti, realizzati appositamente in carta, tela, tavola e bronzo, proseguono la ricerca di Schillaci sul tema del movimento, inteso come "qualsiasi forma di mutamento", e sull'atto generativo dell'opera.

Terzo appuntamento Public Program e visita con l'artista: 11 aprile h 17

Conversazione sulla genesi dell'opera e dell'immagine: talk tra Vincenzo Schillaci e Gianni Caravaggio, modera Clemente Micciché

11 aprile h 18.30

ZEROZEROSULLIVELLODELMARE

Via dei Marrucini 19-23

zerozerosullivellodelmare.it

Giulia Napoleone

Le ferite dell'azzurro... e il mare

a cura di Lucio Rosato

21 marzo - 18 aprile

In mostra un polittico in sei carte, coperte quasi completamente da pastello blu che lascia segni

o frammenti di vuoto, come cicatrici a disegnare provvisori confini.



Giulia Napoleone, *Le ferite dell'azzurro, 2026* / zerozerosullivellodelmare

NAPOLI

FONDAZIONE MORRA GRECO

Palazzo Caracciolo di Avellino. Largo Proprio

D'Avellino – fondazione-morra-greco.com

Diego Perrone Il sole come un gatto

a cura di Giulia Pollicita

12 marzo - 4 luglio

Perrone propone un progetto site-specific con nuove produzioni che spaziano dall'immagine in movimento all'installazione ambientale e sonora, dalla fotografia alla scultura, costruendo un paesaggio sinestetico che sembra eseguire il ritratto di un attimo transitorio.

Manfred Pernice emoZone

testo di Giulia Pollicita

12 marzo - 4 luglio

Una selezione di opere della Collezione è accompagnata da un nuovo progetto concepito in dialogo con l'architettura militare di Castel Sant'Elmo, un'area di gioco e relax che allude agli spazi commerciali di bookshop e bar all'interno dei musei.



Vincenzo Schillaci, *RESISTENZA A UN'IDEA #01, 2025*. Foto Sebastiano Luciano. Courtesy Galerie Rolando Anselmi / Fondazione La Rocca, Pescara



Diego Perrone, *Pendio piovoso Frusta la Lingua, 2026* / Fondazione Morra Greco, Napoli



Uri Aran, *Untitled (Bread Library)*, 2025. Foto Amedeo Benestante / MADRE



Una veduta della mostra *Atlante*, 2026 © gli artisti. Foto M3 Studio / Thomas Dane Gallery

MADRE

Via Luigi Settembrini 79 – madrenapoli.it

Gli anni. Capitolo 2

a cura di Eva Fabbris

in collaborazione con Marta Federici e Silvia Salvati

18 dicembre - 6 aprile

Santa do pau oco

a cura di Gabriella Rebello Kolandra

22 gennaio - 6 aprile

Uri Aran *Untitled (I love you)*

a cura di Eva Fabbris

12 febbraio - 18 maggio

Una retrospettiva mid-career, realizzata in dialogo con l'architettura del museo, riunisce alcune tra le opere più importanti dell'artista insieme a nuovi lavori pensati appositamente, testimoniando un percorso che da oltre 20 anni esplora i modi in cui comunichiamo, ci comportiamo, percepiamo e costruiamo relazioni con il mondo e con gli altri, usando parole, oggetti, immagini e gesti per comporre installazioni, sculture, video e dipinti che sembrano sospesi tra il noto e l'inatteso.

MUSEO ARCHIVIO LABORATORIO PER LE ARTI CONTEMPORANEE HERMANN NITSCH

Vico Lungo Pontecorvo 29/d – museonitsch.org

Gesamtkunstwerk. Il Laboratorio dei sensi del Museo Hermann Nitsch

a cura di Giuseppe Morra e Massimo Maiorino

27 febbraio - 31 luglio

Un nuovo allestimento, concepito come Laboratorio dei sensi, immersivo e processuale, ruota attorno a tre grandi opere pittoriche realizzate in occasione della *152.aktion, napoli 2017*, riunendo pittura, oggetti d'azione, suono, spazio, tempo e corporeità, documentazione fotografica e video, strumenti e una parte del laboratorio chimico farmaceutico donato dalla famiglia

Scotto di Vettimo, riaffermando la visione di Nitsch dell'opera come estensione radicale della vita. Accompagna la mostra un public program. In collaborazione con la Fondazione Morra, nell'ambito del progetto *Azioni culturali della Fondazione Donnaregina – Progetto XXI*.

ACAPPELLA

Via Cappella Vecchia 8/a – museoapparente.eu

Till Megerle Mikropolitik

27 marzo - 10 maggio

Seconda mostra personale in galleria dell'artista tedesco, nato a Bayreuth, che vive e lavora a Vienna.

ALFONSO ARTIACO

Piazza dei Martiri 58 – alfonsoartiaco.com

Robert Barry *Another Time*

9 marzo - 2 maggio

Un'indagine sull'uso del linguaggio, che negli anni '70 e '80 si fa per Barry elemento cardine della ricerca, fino a diventare l'unico strumento espressivo. Accanto ai lavori più recenti, opere che coprono oltre cinquant'anni di ricerca.

Glen Rubsamen *Sorry, Wrong Number*

9 marzo - 2 maggio

Un nucleo di lavori dedicati alla densità della città contemporanea vede il testo come elemento centrale, lasciando emergere una riflessione sulla soggettività.

Adam Pendleton + Antoni Tàpies

11 maggio - 20 giugno

THOMAS DANE GALLERY

Via Francesco Crispi 69 – thomasdanegallery.com

Atlante

Igshaan Adams / Teju Cole / Luigi Ghirri / Emma McNally / Claudio Parmiggiani / Anri Sala / Tatiana Trouvé / Akram Zaatar

a cura di James Lingwood

3 febbraio - 5 maggio

Nel '68 Parmiggiani realizzò opere su mappe e globi, fotografate da Ghirri che, tre anni dopo, fotografò le pagine del proprio atlante. Zaatar produce una serie di dipinti e tondi in legno da una mappa schematica, mentre Sala mette in dialogo incisioni di pesci e altre creature marine tratte dai libri di storia naturale, Adams realizza opere tessili a partire dalle vedute di Google Maps, McNally traccia movimenti in ampi disegni a grafite, Trouvé plasma mondi immaginari sulla base di configurazioni astratte, e nelle fotografie di Cole graffi, macchie e tracce di gesso evocano le griglie delle mappe celesti.

Luisa Lambri Salvatore *Emblema*

26 maggio - 1 agosto

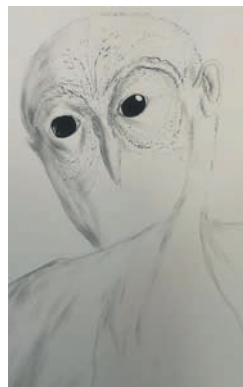
GALLERIA TIZIANA DI CARO

Palazzo Principe Raimondo De Sangro

Piazzetta Nilo 7 – tizianadicaro.it

Luca Gioacchino Di Bernardo *La Notte*

11 aprile - maggio



Luca Gioacchino Di Bernardo / Galleria Tiziana Di Caro

EDICOLA480

Via San Pasquale 61
480sitespecific.com/edicola480/

Jona Fierro Come il fuoco brucia la foresta e come la fiamma incendia i monti - Residuo #01 art director Massimiliano Bastardo
27 febbraio - 13 aprile

Il nuovo spazio indipendente apre con un lavoro site-specific, un paesaggio residuale fatto di tronchi carbonizzati, frammenti e foglie secche, come immagine della società contemporanea.

GALLERIA FONTI

Via Chiaia 229 – galleriafonti.it
Delia Gonzalez Opening Night
11 marzo - 2 maggio

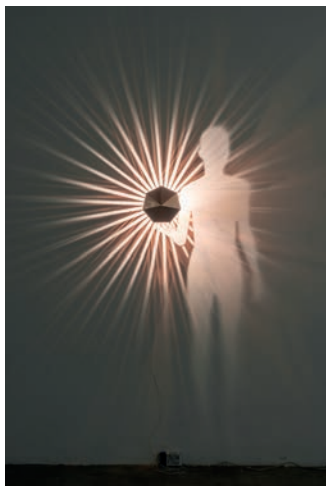
LIA RUMMA

Via Vannella Gaetani 12 – liarumma.it
Agnieszka Kurant Variantology
fino al 23 maggio

La pratica multidisciplinare di Kurant esplora le intelligenze collettive e non umane, il futuro del lavoro e della creatività, e le forme di sfruttamento del capitalismo digitale. In collaborazione con scienziati, l'artista costruisce sistemi complessi in cui molteplici agenti interagiscono generando forme ibride e instabili, oscillando tra biologico, digitale e geologico, naturale e artificiale, vita e non-vita, passato profondo e futuro remoto.

STUDIO TRISORIO

Riviera di Chiaia 215 – studiotrisorio.com
Fabrizio Corneli La misura della luce
19 marzo - 20 aprile



Fabrizio Corneli, *Radiante*, 2026 / Studio Trisorio

Come gli artisti rinascimentali, Corneli combina arte, matematica e scienza della visione, ricreando effetti di rifrazione, scomposizione e anamorfosi per dare vita a opere che si rivelano nelle sfumature tra luce e ombra, invitando a riscoprire la consapevolezza della visione in un presente saturo di immagini immediate.

ZWEIGSTELLE CAPITAIN IX C/O C.A.S.A. PALAZZO DEGAS

Calata Trinità Maggiore 53 – galeriecapitain.de
Martin Kippenberger Per Pasta ad Astra
21 marzo - 29 maggio

La mostra ripercorre la relazione poliedrica e continua di Kippenberger con l'Italia e con l'idea dell'incessante *Italiensehnsucht* tedesca, nostalgia italiana, portata avanti dall'artista attraverso uno sguardo ironico e leggero, ma al contempo osservatore e critico. L'esposizione è accompagnata da una pubblicazione.

40 Years Galerie Gisela Capitain

21 marzo - 29 maggio
Ripercorrendo la storia della galleria dal 1986, il percorso svela i legami con gli artisti, i momenti formativi, le mostre e i progetti attraverso pubblicazioni, cataloghi, LP e altri oggetti prodotti nel corso di questi 4 decenni.

TARANTO

CRAC PUGLIA - CENTRO DI RICERCA ARTE CONTEMPORANEA

Ex Convento dei Padri Olivetani
Corso Vittorio Emanuele II 17 – cracpuglia.it
Ricordando Raffaele Carrieri
Presentazione di Cecilia Pavone
11 - 24 aprile

Dedicata al critico d'arte e poeta tarantino, questa produzione, realizzata nel 1983 dalla Cooperativa Punto Zero, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura dell'epoca, era composta dalle opere grafiche di 6 artisti pugliesi: Nicola Andreace, Emanuele De Giorgio, Giulio De Mitri, Vittorio Del Piano, Franco Gelli e Alfredo Giusto.

Paesaggi

con opere di Aldo Damioli e Giovanni Pulze
a cura di Roberto Vidali
29 aprile - 5 giugno
I lavori di Damioli e Pulze, insieme a 30 opere donate dall'Associazione Juliet (fra cui Stefano Di Stasio, Piero Gilardi, Živko Marušič, ecc.) per la collezione permanente, mettono in luce due ricerche di meticolosa esecuzione, giocate su dettaglio, forma, prospettiva e capriccio, da intendersi come spunti capaci di fornire il pretesto all'invenzione e all'evasione.

BARI

PINACOTECA METROPOLITANA CORRADO GIAQUINTO

Via Spalato 19 / Lungomare Nazario Sauro 27
pinacotecabari.it

Pamela Diamante

Le invisibili. Esistenze radicali
a cura di Roberto Lacarbone
21 febbraio - 21 aprile

Una riflessione sulla condizione delle donne impiegate stagionalmente nella raccolta e nella lavorazione della frutta, soggette a gravi violazioni dei diritti fondamentali, restituita con un'installazione ambientale realizzata dopo un processo di confronto con lavoratrici migranti, incontrate grazie alla collaborazione con Sweetnet di Actio-naid International Italia E.T.S. e Fondazione CDP.



Pamela Diamante, *Le Invisibili. Esistenze radicali*, 2026. Foto Michele Alberto Sereni. Courtesy Magazon / Pinacoteca Metropolitana Corrado Giaquinto



Giulio De Mitri / CRAC Puglia - Centro di Ricerca Arte Contemporanea

POLIGNANO A MARE BA

MUSEO PINO PASCALI

Via Parco del Lauro 119 – fondazionepascali.it

Roberto Cuoghi Premio Pino Pascali

fino al 5 maggio

Il vincitore del Premio presenta sculture, arazzi, acquerelli, opere pittoriche, e un primo approccio alla produzione scultorea con agar-agar, documentando la ricerca e le istanze che caratterizzano il suo lavoro degli ultimi 10 anni. In collaborazione con le gallerie Chantal Crousel e Hauser&Wirth.

Pino Pascali Dal 1956 ad oggi

fino al 4 ottobre

Nel novantesimo compleanno di Pascali, il progetto ne racconta la vicenda, dagli esordi con le prime realizzazioni, ai primi anni romani, agli studi di scenografia nelle classi di Peppino Piccolo e Toti Scialoja, l'esperienza di Piazza del Popolo e lo studio di Largo Boccea, oltre a un focus sulle scenografie e sul rapporto con la Lodolo film, fino ai progetti realizzati per la RAI e ai caroselli. Completa la mostra una selezione di documenti che raccontano la mostra alla Galleria Alexander Jolas del '67, la personale a La Tartaruga del '65 e infine, i *Cinque bachi da setola e un bozzolo*.



Pino Pascali, *Algida*, 1959-62. Collezione privata, Bari / Museo Pino Pascali



Roberto Cuoghi, *SS(XCVP)c*, 2019. Foto © Marino Colucci. Courtesy Hauser&Wirth / Museo Pino Pascali

LECCE

FONDAZIONE BISCOZZI - RIMBAUD

Piazzetta Baglivi 4 – fondazionebiscozzirimbaud.it

Filippo de Pisis e les Italiens de Paris

a cura di Paolo Bolpagni e Maddalena Tibertelli de Pisis

14 febbraio - 10 maggio

Un'indagine dell'esperienza degli *Italiens de Paris*, il cui cuore fu il *Groupe des Sept*, formato da Massimo Campigli, Giorgio de Chirico, Filippo de Pisis, René Paresce, Alberto Savinio, Gino Severini e Mario Tozzi. Il percorso si concentra soprattutto su De Pisis, con un nucleo di oltre 20 opere realizzate tra la metà degli anni '20 e i primi '30.

Gianni Bertini Storia di un uomo senza storia a cura di Thierry Bertini e Roberto Lacarbonara
15 maggio - 13 settembre

ORANI NU

MUSEO NIVOLA

Via Gonare 2 – museonivola.it

Hannah Levy Blue Blooded – Sangue blu a cura di Giuliana Altea, Antonella Camarda, Luca Cheri

28 marzo - 12 luglio

Le sculture di Levy combinano metallo lucidato, silicone e vetro traslucido, generando forme sinuose che – mentre richiamano un immaginario di matrice surrealista – evocano animali, insetti e morfologie organiche. In mostra un gruppo di nuove sculture si ispira al granchio a ferro di cavallo, o limulo: un artropode marino sopravvissuto per centinaia di milioni di anni e il cui sangue blu è oggi ampiamente utilizzato per la sicurezza di vaccini e dispositivi medici.



Hannah Levy, *Untitled*, 2025. Foto Adam Reich. Courtesy l'artista e MASSIMODECARLO / Museo Nivola

GIBELLINA TP

GIBELLINA - CAPITALE ITALIANA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2026

gibellina2026.it

Portami il futuro

direzione artistica Andrea Cusumano
dal 15 gennaio

Gibellina, prima capitale dell'arte contemporanea, ospita un palinsesto di attività incentrate sul valore sociale dell'arte e sulla cultura come strumento di rigenerazione.

Teatro di Pietro Consagra

Masbedo / Adrian Paci

Dal mare, dialoghi con la città frontale a cura di Andrea Cusumano
15 gennaio - 19 luglio

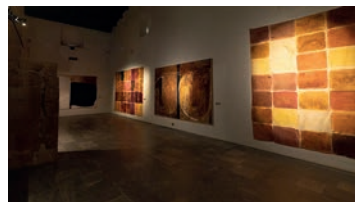
Il Teatro diventa il dispositivo di un duplice dialogo: un'opera installata su tre grandi schermi di Paci, ispirato alla leggenda della Rocchia di Santa Caterina, e un lavoro video di Masbedo realizzato nel Mar di Sicilia durante la pandemia, entrambe dedicate al Mediterraneo come orizzonte umano, politico ed esistenziale.

Fondazione Orestyadi. Museo delle Trame

Mediterranee

Colloqui Carla Accardi / Letizia Battaglia / Renata Boero / Isabella Ducrot / Nanda Vigo a cura di Cristina Costanzo ed Enzo Fiammetta
15 gennaio - 15 aprile

Le artiste, protagoniste in momenti e forme differenti del progetto di rinascita di Gibellina dopo il sisma del 1968, hanno contribuito alla definizione di una visione culturale radicale e condivisa. La mostra, che mette in scena un dialogo inedito tra opere, linguaggi e memorie, rende inoltre omaggio a Mimmo Jodice, recentemente scomparso, presente con una selezione di im-



Dall'alto: due vedute della mostra *Colloqui*, 2026, Fondazione Orestyadi. Foto Sisilab / Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026



Daniele Franzella, Austerlitz, Ex Chiesa di Gesù e Maria.
Foto Sisilab / Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026

magini dedicate agli interventi di Nanda Vigo.

Mediterranea. Un viaggio nel grande mare tra storia, scienza e arte

a cura di Viviana Panaccia
23 aprile - 26 luglio

A partire dalle immagini dei porti mediterranei fotografate dal satellite italiano, la storia del mare è ricostruita attraverso reperti archeologici, costumi, gioielli dei popoli del Mediterraneo e capolavori dell'arte contemporanea.

Chiesa di Maria e Gesù

Generazione Sicilia: collezione Elenk'art

Daniele Franzella Austerlitz

16 gennaio - 3 maggio

Franzella indaga il concetto di immagine, in un dialogo critico con forme storicizzate del fare artistico, con l'intento di ridefinire la figura in una nuova dimensione simbolica. In questo caso attinge tanto alla memoria di eventi bellici e di esperienze dittatoriali quanto a scenari distopici, realizzando opere che adottano un linguaggio apparentemente commemorativo e monumentale, ma con una solennità formale che viene costantemente negata dall'interno.

MAC – Museo d'Arte Contemporanea

"Ludovico Corrao"

Generazione Sicilia: collezione Elenk'art

a cura di Alessandro Pinto e Sergio Troisi

16 gennaio - 10 maggio

Il progetto racconta l'evoluzione di un territorio che ha trasformato la propria identità in una pluralità di linguaggi, prendendo forma attraverso la Collezione Elenk'Art, avviata da Nino Galvagno e ampliata dal figlio Francesco.

Cittadella dei Ragazzi, Alcamo

Generazione Sicilia: collezione Elenk'art

Loredana Longo Non è ancora notte fonda

Francesca Polizzi Beringia

a cura di Alessandro Pinto e Sergio Troisi

21 marzo - 31 maggio

Le ricerche delle due artiste sono poste in dialogo intrecciando una riflessione condivisa sul conflitto, sulla memoria e sulla trasformazione della materia come spazio politico e simbolico.

sedì varie a Gibellina e nella Valle del Belice

Le Tende dell'arte: memoria e contemporaneità in Rete

a cura di Ass. Rete Museale e Naturale Belicina
aprile - dicembre

Riprendendo la memoria dei campi-tenda post-sisma, in due siti vengono installate coppie di tende: una per la narrazione storica, e una come spazio di confronto, laboratorio, creatività.

PALERMO

MUSEO RISO

Via Vittorio Emanuele 365
museoartecontemporanea.it

Cantiere Cultura e del Contemporaneo

ideato da Roberto Grossi e curato con Evelina De Castro

14 marzo - 2 ottobre

Un ciclo di quattro incontri che costruisce un percorso di confronto sull'esistenza dell'uomo nella società di oggi.

Le dinamiche dell'arte contemporanea e il

ruolo delle istituzioni. Il talento e le generazioni

creative negli ultimi decenni in Italia. L'azione di sostegno pubblico

con Alessia Cellitti, Andrea Cusumano e Adriana Polveroni, modera Guido Taralico

17 aprile

ORTO BOTANICO

Via Lincoln 2 – ortobotanico.unipa.it

Donata Lazzarini Celibi. Storia di una migrazione botanica. Il giorno in cui Woodii si svegliò femmina.

a cura di Maria Rosa Sossai

8 maggio - 20 ottobre

A partire dalla vicenda di *Encephalartos woodii*, una delle piante più rare del pianeta, Lazzarini costruisce un atlante poetico-scientifico della perdita e della possibilità, attraverso un intervento site-specific composto da 10 sculture in ceramica e porcellana bianca e una grande vetrofania applicata sulle vetrate della facciata della Serra delle Cetacee.



Donata Lazzarini, strobilo di Woodii tra le mani, 2025 / Orto Botanico

L'ASCENSORE

Via Giovanni Pacini 19 – lascensore.it

Sonia Kacem Azizi

testo di Carlo Corona

23 marzo - 16 maggio

«Nel darsi di volta in volta con pazienti e lenti getti d'occhio in materiali qua e là ruvidi, di scarso, in geometrie di matrice islamica, in curve dal tono barocco, in motivi floreali dei tessuti liberty, in grottesche o, ancora, nelle impressioni di colore e di luce, prende avvio la ricerca di Sonia Kacem. La quale [...] fa sì che quell'armamentario visivo [...] esca dalla sua dimensione abbozzata, si apra e si espanda nello spazio, per poi sciogliersi in brani ornamentali.» (Carlo Corona)



Sonia Kacem / L'Ascensore

FRANCESCO PANTALEONE ARTE CONTEMPORANEA

Via Vittorio Emanuele 303 – fpac.it

Letizia Battaglia / Stefania Galegati

Per naso e per dono

testo di Eleonora Lombardo

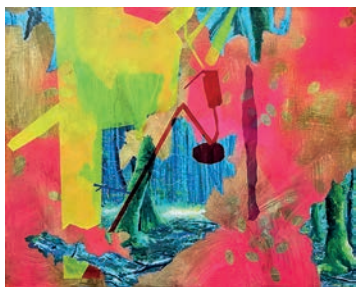
24 marzo - 30 maggio

Lo sguardo di Letizia Battaglia, radicato nella fotografia di matrice giornalistica, è accostato a quello di Stefania Galegati, che attraversa pittura, video e fotografia costruendo un'osservazione quasi furtiva dello spazio urbano. Volti, segni, tracce e dettagli inattesi lasciano emergere Palermo come territorio condiviso, che per Battaglia è stata campo d'azione tra impegno civile e vita, e per Galegati è luogo di immaginazione e possibilità.

RIZZUTO GALLERY

Via Maletto 5 – rizzutogallery.com

YoungVolcano 8



Ennio Parasiliti Caprino, *Le radici del passaggio guardando Ivan, 2025* / Rizzuto Gallery

Agnese Bruno / Serena Etiopia / Stefano Minutella / Ennio Parasiliti Caprino / Angela Pillitteri / Ada Rizzo

testo di Marcello Nocera e Martina Sanzeri
progetto grafico di Giuseppe Balena
14 marzo - 18 aprile

L'ottava mostra del progetto pensato per sostenere e promuovere gli artisti emergenti siciliani e i futuri professionisti del settore offre uno spaccato eterogeneo delle nuove direzioni di pittura e scultura, indagando temi come interiorità e caos, memoria e territorio, simbolismo e visceralità.

CASTELBUONO PA

MUSEO CIVICO

Castello dei Ventimiglia. Piazza Castello
museocivico.eu

John Sanborn / Ionee Waterhouse

Heaven+Earth

a cura di Laura Barreca

24 maggio - 30 agosto

Concepito su commissione del Museo per il Castello medievale dei Ventimiglia, il progetto mette in dialogo patrimonio culturale, umano e tecnologie digitali, coinvolgendo Sanborn, pioniere delle arti elettroniche, e Waterhouse, nota per l'uso di videomapping e nuove forme di animazione generativa. In collaborazione con MEET Digital Center di Milano e Festival Ypsigrock.



John Sanborn, Ionee Waterhouse, *Heaven+Earth* / Museo Civico, Castelbuono

ACI CASTELLO CT

FONDAZIONE OELLE C/O FON ART GALLERY - FOUR POINTS BY SHERATON CATANIA

Via Antonello da Messina 45

fondazioneoelle.com

Agata on the road 2026. Ritorno a casa

21 febbraio - 21 giugno

Tra memoria, appartenenza e linguaggi contemporanei, il progetto riflette sul senso del rito e della festa attraverso l'esposizione delle opere selezionate dalla giuria del contest 2026 e il lavoro di Adriana Torregrossa, vincitrice di "Un anno con Agata 2025", che riflette su tempo e persistenza dell'immagine sacra. L'edizione 2026 è arricchita dall'opera permanente site-specific di Alfredo Pirri che trasforma la suite 101 dell'hotel in una soglia fisica e simbolica. Vincitrice: Carmela De Falco con il lavoro *Dentro, fuori n. 1* (2024); menzione d'onore: Antonio Vasquez, *Religo* (2025). Opere di: Asia Noah Aliotta, Francesca Baglieri, Jeniffer Barbuto, Paul Bentele - Anton Gerstmayr, Giusi Bonomo, Collettivo Ire Ere, Paola Cominato, Carlo Consolo, Alessandro Costanzo, Laura Daddabbo, Carmela De Falco, Annamaria Di Giacomo, Francesco Di Giovanni, Salvatore Ficano, Martina Fiorentino, Tonia Erbino, Eva Fruci, Matteo Giardiello, Giorgia Guaglianone, Angelo Iodice, Adriano La Licata, Tony Leone, Hélène Carlotta Lupatini - Sara Russolillo, Emanuela Magnaghi, Marilina Marchica, Roberto Orlando, Margherita Pedrotta, Roberta Petrangeli, Ivan Piano, Dario Picariello, Rossella Poidomani, Ambra Scali, Laura Scalia, Rosario Spina, Antonio Vasquez.

CALTANISSETTA

ON THE CONTEMPORARY IN THE GARDEN

Palazzo Mazzone Alessi. Via Camillo Benso conte di Cavour 29 - onthecontemporary.com
koobookarchive.it

Libriste Libri e pagine d'artista, cofanetti, cartoline, ephemera, etc.

un progetto di KoobookArchive

8 marzo - 31 maggio // su appuntamento

Tratta dalla raccolta del KoobookArchive, archivio del libro e del multiplo d'artista fondato nel 2008 da Anna Guillot, la selezione riunisce libri d'artista editati, libri-oggetto, pagine singole, libri ibridi e prototipi, cofanetti ed ephemera, e sperimentazioni anche intermediali, sottolineando come il libro debba essere considerato ambito spazio-temporale di indagine al pari di altri luoghi-contesti delle arti

visive. Artiste: Maria Arena, Marcella Barone, Lolly Batty, Mirella Bentivoglio, Sophie Calle, Sara Campanesan, Gea Casolaro, Gabriella Ciancimino, Betty Danon, Berlinde De Bruyckere, Giosetta Fioroni, Laura Grisi, Anna Guillot, Elisabetta Gut, Maria Lai, Bice Lazzari, Lucia Marcucci, Hilde Margani-Escher, Marzia Migliora, Aleksandra Mir, Gertrude Moser-Wagner, Yoko Ono, Rossella Poidomani, Annakarin Quinto, Pipilotti Rist, Nina Röder, Luciana Rogozinski, Evelina Schatz, Franca Sonnino, Rossana Taormina. Patrocinata dall'Accademia di Belle Arti di Catania e dal Forum austriaco di Cultura.

CATANIA

GALLERIA MASSIMOLIGREGGI

Via Indaco 23 - massimoligreggi.it

Sead Kazanxhiu The floor is yours

a cura di Gabi Scardi

23 gennaio - 30 aprile

Le opere - una serie di cassette in ceramica con il tetto a punta, un nido di rondine, un frammento di muro armato con pezzi di vetri rotti, un podio dotato di leggione, una serie di dipinti e l'installazione *I Don't Have Borders to Protect* - riflettono su un abitare necessario, minimo ed essenziale, che nasce dal bisogno di fare casa.

TRAPANI

INCURVA

Largo San Francesco di Paola - incurva.org

I Ciclopi (Eye, Camera, Myth)

Dora Budor / Jana Euler / Jasper Marsalis / Simon Dybbroe Møller / Nina Porter / Margaret Raspé / Davide Stucchi

a cura di Saim Demircan

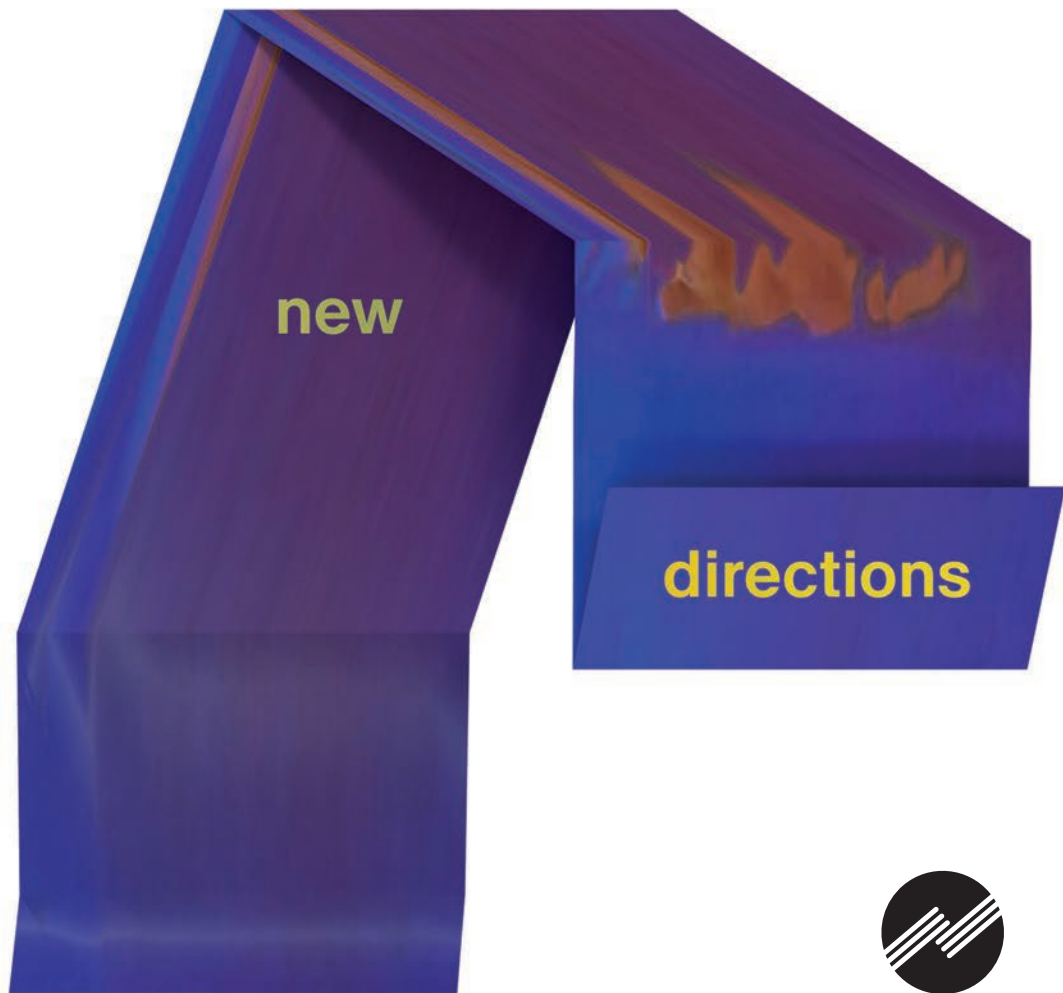
2 aprile - 28 giugno

Riprendendo l'analogia con il testo di Smithson *Art Through the Camera's Eye*, in cui un negozio di macchine fotografiche era ambientazione di un film horror basato sul mito dei Ciclopi, e una delle prime macchine fotografiche di Cromemco, chiamata Cyclops, la mostra riunisce opere che riflettono su come vediamo le immagini attraverso un punto di vista monoculare.



miart

17-19 aprile 2026 milano



FIERA MILANO

main partner

INTESA  SANPAOLO

 INTESA SANPAOLO
PRIVATE BANKING

associato a

 it-ex

FFM Fondazione
Fiera
Milano

in collaborazione con

 Ministero degli Affari Europei
e dell'Imprenditoria e Innovazione

ITA 
proprietà della ANSA

 Opportunita

con il patrocinio di

 MINISTERO
DELLA
CULTURA

 Regione
Lombardia

 Comune
di Milano

 MILANO
FASH
WEEK

partner

 HERNO

 LCA

 MILANO
FASH
WEEK

 SZ SUGAR

 ORBITAL
CULTURA

 Ruinart

 MSGM

international media partner

 The New York Times

A NEW STORY BY NDAYÉ KOUAGOU

Heaven's TRUTH

3.5 — 26.7 2026

giovedì - domenica

tel. +39 0522 382484

info@collezionemaramotti.org

collezionemaramotti.org

via fratelli cervi 66 - reggio emilia

collezionem̄aramotti

MaxMara